



Comune di Rimini

Piano Esecutivo di Gestione

Esercizio 2016

Approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 7 del 19/1/2016

Modificato con Delibera di Giunta Comunale n. 70 dell'1/3/2016

INDICE			
AVVOCATURA CIVICA	Bernardi, Fontemaggi	Pag.	2
DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE	Botteghi	Pag.	4
DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO	Bellini	Pag.	13
DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI E DI PROTEZIONE SOCIALE	Mazzotti	Pag.	31
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E QUALITA' URBANA	Fabbri	Pag.	38
DIREZIONE PATRIMONIO, ESPROPRI, ATTIVITA' ECONOMICHE E ORGANISMI PARTECIPATI	Errico	Pag.	46
DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE	Fattori	Pag.	55
DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE	Interim Mazzotti	Pag.	64
UNITA' PROGETTI SPECIALI	Totti	Pag.	68
SEGRETARIO GENERALE	Chiodarelli	Pag.	76

Stampa Piano Esecutivo di Gestione - previsione

Parametri selezionati:

Vista	PEG_PDO_2016 PEG PDO 2016
Livello	Direzione/UOA Peg



Direzione/UAO 2016_DIR02	Area Tematica .	Assessorato IMOLA - Servizi al cittadino, Trasparenza e Semplificazione Amministrativa, Servizi Generali, Diritti dei Consumatori, Politiche comunitarie.	U.O.A. AVVOCATURA CIVICA	Bernardi / Fontemaggi
Avvocatura Civica			Centro di responsabilità U.O.A. AVVOCATURA CIVICA	Responsabile Bernardi / Fontemaggi
linee funzionali				
30.01 assistenza legale e gestione contenzioso per l'Ente				



Obiettivo 2016_DIR02_OB1	Area Tematica 02-Casa Comune	Assessorato IMOLA - Servizi al cittadino, Trasparenza e Semplificazione Amministrativa, Servizi Generali, Diritti dei Consumatori, Politiche comunitarie.	U.O.A. AVVOCATURA CIVICA	Bernardi / Fontemaggi
------------------------------------	--	---	---------------------------------	------------------------------

Trattazione delle cause e degli affari legali dell'Ente (L. 247/2012, già art. 3 R.D.L. n.1578/33)Tipo di Obiettivo **.STRATEGICO**

Collegato a

Direzione/UA: 2016_DIR02 Avv.Civica

Annualità	Annuale
-----------	---------

programma di mandato**Indirizzo strategico:** 02 Casa Comune**ambito strategico:** 02-03 Risorse Finanziarie**Relazioni nella Vista DUP SeS 2016****Missione:** MPM_01 Serv.Istituz., generali**Descrizione/finalità**

L'obiettivo dell'Avvocatura è predeterminato dalla legge, in quanto l'ordinamento prevede l'istituzione di uffici legali (comunque denominati) presso gli enti pubblici esclusivamente per la trattazione degli affari legali degli enti stessi (incarichi di difesa in giudizio - pareri legali - assistenza legale; L. 247/2012, già art. 3 R.D.L. n.1578/33). I contenuti specifici della attività professionale, comunque trasversali alle varie direzioni in cui si articola l'ente, sono quelli perseguiti dalla azione amministrativa delle direzioni che, a sua volta, tiene conto delle linee programmatiche di mandato del Sindaco. La realizzazione dell'obiettivo è conforme alle politiche di bilancio dell'Ente ed è trasversale e funzionale alla ottimizzazione dell'attività amministrativa.

Risultati e impatti attesi

Risultati attesi:

Quanto agli incarichi di difesa in giudizio: Salvaguardia degli obiettivi di Bilancio; gestione adeguata e senza sprechi delle risorse.

Quanto a consulenza e assistenza legale: Ottimizzazione dell'attività amministrativa.



Direzione/VOA 2016_DIR10	Area Tematica .	Assessorato BRASINI - Risorse umane, risorse finanziarie, Patrimonio e Demanio Comunale, Partecipate, Politiche dello Sport e del Benessere	DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE	BOTTEGHI LUIGI
Direzione risorse finanziarie			Centro di responsabilità DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE	Responsabile BOTTEGHI LUIGI

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
94 U.O. ECONOMATO E CASA COMUNE	U.O. di Direzione		
52 UO TRIBUTI SUGLI IMMOB. E FED.	U.O. di Direzione		
57 U.O.GES.ECON.RISO.UMANE	U.O. di Direzione		
50 U.O.TRIB.SERV.RIFIUTI, PUBBLIC	U.O. di Direzione		

linee funzionali

- 18.09 gestione trattamento economico del personale
- 18.10 gestione trattamento previdenziale del personale
- 18.11 gestione trattamento assicurativo del personale
- 18.13 gestione programmazione finanziaria classificazione bilancio e definizione flussi di contabilità dalla procedura paghe
- 18.14 certificazioni, dichiarazioni, attestazioni su trattamento economico e previdenziale del personale
- 18.19 gestione indennità e trattamento previdenziale amministratori
- 18.20 gestione su delega delle cessioni dello stipendio
- 18.21 adempimenti fiscali del sostituto d'imposta per redditi da lavoro dipendente e redditi assimilati (rimborsi IRPEF da CAAF per 730, 770, etc.)
- 18.22 inserimento e gestione codifica centri di costo a dipendenti e redditi assimilati per invio dati al controllo di gestione
- 18.26 gestione tutela assicurativa del personale dipendente (INAL)
- 18.30 gestione sorveglianza sanitaria ai sensi del Dlgs 81/2008
- 18.31 gestione degli istituti contrattuali inerenti la presenza in servizio del personale dipendente
- 18.32 gestione previdenza complementare
- 20.01 pianificazione, gestione amministrativa di forniture e servizi (arredi, attrezzature, cancelleria, libri, pulizie locali, ecc.)
- 20.02 gestione gare e contratti per forniture e servizi
- 20.03 gestione fatture
- 20.04 gestione inventario beni strumentali dell'Ente
- 20.05 gestione magazzini e oggetti rinvenuti
- 20.06 alienazione beni mobili e attrezzature
- 20.07 gestione cassa economale
- 20.08 gestione polizze assicurative dell'Ente
- 20.09 gestione traslochi uffici dell'Ente



Direzione/UAO 2016_DIR10	Area Tematica .	Assessorato BRASINI - Risorse umane, risorse finanziarie, Patrimonio e Demanio Comunale, Partecipate, Politiche dello Sport e del Benessere	DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE	BOTTEGHI LUIGI
Direzione risorse finanziarie			Centro di responsabilità DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE	Responsabile BOTTEGHI LUIGI

- 20.10 gestione posta in uscita dell'Ente
- 20.11 programmazione tecnica ed economica delle spese per i beni mobili strumentali
- 20.12 gestione contratto di appalto servizi di stamperia
- 20.13 decoro degli uffici comunali (casa Comune)
- 23.01 elaborazione, redazione e gestione bilancio di previsione e pluriennale
- 23.02 supporto contabile alla elaborazione del PEG e controllo di gestione
- 23.03 elaborazione e redazione rendiconto della gestione
- 23.04 programmazione e gestione economico finanziaria triennale
- 23.05 pianificazione vincoli di finanza pubblica e pareggio costituzionale
- 23.06 gestione dei vincoli di cassa e programmazione flussi di cassa
- 23.07 gestione contabile delle uscite
- 23.08 gestione contabile delle entrate
- 23.09 riscossione coattiva delle entrate
- 23.10 pianificazione e gestione dell'indebitamento e delle risorse finanziarie alternative per investimenti
- 23.11 tenuta della contabilità analitica ed economica patrimoniale e gestione tabella transcodifica
- 23.12 gestione, controllo e assistenza fiscale
- 23.13 certificazioni, dichiarazioni, attestazioni
- 23.14 predisposizione elenchi e albi
- 23.15 attività ispettiva e controllo agenti contabili
- 23.16 assistenza e supporto organismi collegiali (Collegio dei Revisori e commissioni)
- 23.17 pianificazione tributi
- 23.18 gestione tributi sugli immobili e relativo contenzioso
- 23.19 gestione imposta di soggiorno e relativo contenzioso
- 23.21 gestione delle procedure amministrative connesse all'installazione e/o rimozione di mezzi di pubblicità e propaganda pubblici o privati e relativo contenzioso
- 23.22 gestione tributo per il servizio rifiuti e relativo contenzioso
- 23.23 coordinamento contabile ed amministrativo contributi straordinari in conto investimenti
- 23.24 gestione tributi a domanda, diritti e relativo contenzioso
- 23.25 gestione rapporto con concessionario delle entrate
- 23.26 compartecipazione al gettito erariale e gestione amministrativa addizionale comunale IRPEF
- 23.27 gestione attività amministrativo/contabili tributi
- 23.28 gestione delle spese di rappresentanza mediante anticipazioni economali
- 23.29 armonizzazione dei bilanci ai nuovi principi contabili introdotti dal Dlgs 23 giugno 2011 n. 118



Direzione/UAO 2016_DIR10	Area Tematica .	Assessorato BRASINI - Risorse umane, risorse finanziarie, Patrimonio e Demanio Comunale, Partecipate, Politiche dello Sport e del Benessere	DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE	BOTTEGHI LUIGI
<i>Direzione risorse finanziarie</i>			Centro di responsabilità DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE	Responsabile BOTTEGHI LUIGI

23.30 coordinamento delle politiche e dei programmi concernenti l'attuazione del federalismo fiscale
23.31 gestione e coordinamento attività di fatturazione elettronica e gestione PCC
23.32 attività di realizzazione e gestione incassi mediante portale Pago PA
31.03 Documento Unico di Programmazione - parte contabile e nota di aggiornamento contabile



Obiettivo 2016_DIR10_OB1	Area Tematica 02-Casa Comune	Assessorato BRASINI - Risorse umane, risorse finanziarie, Patrimonio e Demanio Comunale, Partecipate, Politiche dello Sport e del Benessere	DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE	BOTTEGHI LUIGI
------------------------------------	--	---	--------------------------------------	-----------------------

Armonizzazione sistema contabileTipo di Obiettivo **TRASVERSALE**

Collegato a

Direzione/UOA: 2016_DIR10 Direzione risorse finanziarie

Annualità	Pluriennale
-----------	-------------

programma di mandato**Indirizzo strategico:** 02 Casa Comune**ambito strategico:** 02-03 Risorse Finanziarie**Relazioni nella Vista DUP SeS 2016****Missione:** MPM_01 Serv.Istituz., generali**Descrizione/finalità**

Al termine del 2014 è stato intrapreso il progetto dell'introduzione della nuova contabilità (cosiddetta contabilità armonizzata perché facente parte di un progetto complessivo che ha l'obiettivo di porre in correlazione, cioè armonizzare, tra loro i vari sistemi contabili pubblici italiani ed europei). Il nuovo sistema a partire dal 2016 impone un'ulteriore allargamento alla contabilità economico patrimoniale e alla redazione del bilancio consolidato. Il tutto nell'ambito dei nuovi principi di contabilità pubblica che hanno l'obiettivo di rendere più trasparente, efficiente nell'uso delle risorse e responsabilizzante l'apparato amministrativo.

Contemporaneamente, a partire dal 2016, risultano operativi i nuovi vincoli di finanza pubblica stabiliti dalla legge costituzionale 243/2012 anche se è attualmente in fase di emendamento da parte della legge di stabilità 2016.

L'entrata a regime di tale importante riforma, che interesserà tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, porterà molteplici aspetti positivi, i più importanti sono di seguito elencati:

- consentire di conoscere i debiti effettivi degli enti territoriali;
- l'introduzione del bilancio consolidato, con le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate;
- l'adozione della contabilità economico patrimoniale, in linea con l'orientamento comunitario in materia di sistemi contabili pubblici.

Il processo per quanto riguarda gli adempimenti dal 2016 passa attraverso:

- l'affiancamento al sistema di contabilità finanziaria di un sistema e di schemi di contabilità economica - patrimoniale ispirati a comuni criteri di contabilizzazione;
- la definizione di una tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio per le Amministrazioni pubbliche ai fini del raccordo con le regole contabili uniformi;

- la definizione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili e riferiti ai programmi del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni ai diversi Enti



Obiettivo 2016_DIR10_OB1	Area Tematica 02-Casa Comune	Assessorato BRASINI - Risorse umane, risorse finanziarie, Patrimonio e Demanio Comunale, Partecipate, Politiche dello Sport e del Benessere	DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE	BOTTEGHI LUIGI
------------------------------------	--	---	--------------------------------------	-----------------------

Armonizzazione sistema contabile

territoriali;

- l'adozione di un bilancio consolidato con le proprie aziende società o altri organismi controllati secondo uno schema comune.

Il progetto che vedrà coinvolte principalmente le unità operative del Bilancio e Contabilità e Investimenti dovrà necessariamente rapportarsi con i Tributi, la gestione economica del Personale e l'Economato in quanto soggetti gestori di macro-aggregati di entrata e di spesa del Comune di notevole importanza.

Tale passaggio infatti comporterà un notevole impegno per tutta la struttura comunale e per il Servizio Ragioneria in particolare, in relazione alla necessità di: - formazione del personale sia del Servizio che di tutto l'Ente - adeguamento del sistema informatico - revisione di tutte le procedure amministrativo / contabili - riclassificazione del bilancio per la parte di predisposizione della previsione di competenza - revisione e riclassificazione delle partite in conto residui - predisposizione nuovo Regolamento di Contabilità, adeguato alla normativa sopravvenuta.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:

Rispetto dei tempi imposti dalla normativa.

IMPATTI:

INTERNI:

Crescita delle competenze amministrativo-contabili e acquisizione di un livello formativo consolidato.

ESTERNI:

Trasparenza/adozione di procedure standard.

Sistemi di verifica

SISTEMI DI VERIFICA:

Adozione nei tempi previsti dalla legge.



Obiettivo 2016_DIR10_OB2	Area Tematica 02-Casa Comune	Assessorato BRASINI - Risorse umane, risorse finanziarie, Patrimonio e Demanio Comunale, Partecipate, Politiche dello Sport e del Benessere	DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE	BOTTEGHI LUIGI
------------------------------------	--	---	--------------------------------------	-----------------------

Equità fiscaleTipo di Obiettivo **.STRATEGICO**

Collegato a

Direzione/UOA: 2016_DIR10 Direzione risorse finanziarie

Annualità	Annuale
programma di mandato	
Indirizzo strategico: 02 Casa Comune	
ambito strategico: 02-03 Risorse Finanziarie	
Relazioni nella Vista DUP SeS 2016	
Missione: MPM_01 Serv.Istituz., generali	
Descrizione/finalità	
<p>I vincoli di finanza pubblica che caratterizzano gli ultimi anni di forte contrazione di risorse derivate assieme alla forte contrazione della spesa condizionano ed impongono nuove modalità nel reperimento di risorse che si affianchino a quelle tradizionali fiscali e tariffarie e nuove visioni nella gestione dei servizi. Sul fonte tributario non è ancora chiaro se e quando partirà la local tax; nel 2014 il Comune di Rimini ha reinternalizzato la gestione della Tari con enormi risparmi a favore dei contribuenti. Per il 2016 continuerà l'azione per il recupero evasione per rendere sempre più efficiente il già collaudato sistema di riscossione delle varie imposte comunali. Elemento di novità che si sta prospettando a livello normativo con la legge di stabilità 2016 il blocco delle aliquote fiscali locali; tale scelta che si colloca nella linea di un governo centrale fortemente condizionante delle realtà locali risulta per il Comune di Rimini particolarmente rilevante alla luce dei tagli subiti nel corso del 2015 con la riduzione da 16 a circa 10 milioni di euro.</p> <p>L'evoluzione del sistema produttivo e del sistema sociale stanno impattando in modo differente sulla fiscalità locale. Il cambiamento radicale statale che negli anni scorsi ha trasferito agli enti locali una imposizione fiscale di diretta competenza sempre più importante, ha determinato un cambiamento nel rapporto con il cittadino. L'attività del Comune è sempre più presente e importante nelle fasi di crisi del sistema produttivo, nelle azioni che pone in essere per garantire una sostenibilità delle stesse iniziative imprenditoriali. In questo contesto il Comune è chiamato inoltre a porre in essere una serie di nuove attività in campo fiscale connesse all'imposta di soggiorno (rapporto con la realtà imprenditoriale degli albergatori), alla messa a regime della gestione della Tari, all'attività di recupero evasione.</p>	
Risultati e impatti attesi	



Obiettivo 2016_DIR10_OB2	Area Tematica 02-Casa Comune	Assessorato BRASINI - Risorse umane, risorse finanziarie, Patrimonio e Demanio Comunale, Partecipate, Politiche dello Sport e del Benessere	DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE	BOTTEGHI LUIGI
------------------------------------	--	---	--------------------------------------	-----------------------

Equità fiscale

RISULTATI ATTESI: L'obiettivo che si persegue è quello di analizzare il carico fiscale ed ottenere una progressiva migliore equità nella distribuzione dello stesso. In particolare il risultato atteso è quello di andare a regime con l'attività di recupero evasione della TARI e dell'Imposta di soggiorno. Il risultato è quello inoltre di garantire il corretto utilizzo nella gestione degli strumenti di controllo e collaborazione con le altre istituzioni che lavorano ai progetti.

IMPATTI:

Impatti interni: revisione delle procedure anche tenuto conto delle ultime innovazioni nel campo dell'attività di accertamento tributario stabilite dalla legge di stabilità 2016

Impatti esterni: favorire il miglioramento della percezione da parte dei cittadini



Obiettivo 2016_DIR10_OB3	Area Tematica 02-Casa Comune	Assessorato BRASINI - Risorse umane, risorse finanziarie, Patrimonio e Demanio Comunale, Partecipate, Politiche dello Sport e del Benessere	DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE	BOTTEGHI LUIGI
------------------------------------	--	---	--------------------------------------	-----------------------

Dematerializzazione Spending reviewTipo di Obiettivo **.STRATEGICO**

Collegato a

Direzione/UOA: 2016_DIR10 Direzione risorse finanziarie

Annualità	Pluriennale
programma di mandato	
Indirizzo strategico: 02 Casa Comune	
ambito strategico: 02-03 Risorse Finanziarie	
Relazioni nella Vista DUP SeS 2016	
Missione: MPM_01 Serv.Istituz., generali	
Descrizione/finalità	
<p>Negli ultimi anni il legislatore, alla base del codice dell'amministrazione digitale, ha imposto un percorso a tappe forzate che impone all'amministrazione di rivedere il proprio rapporto con la cittadinanza e con il mondo produttivo (ad esempio la fatturazione elettronica). Il 2016 segna un'ulteriore tappa importante nell'evoluzione del rapporto tra la pubblica amministrazione e il cittadino-utente-soggetto passivo tributario con l'operatività del portale PagoPA. Assieme al processo di dematerializzazione occorre ricordare il lavoro di revisione e ottimizzazione dei grandi aggregati di spesa che portano ad economie nella gestione dei servizi trasversali e le attività di verifica dell'operato dei dipendenti pubblici, nello specifico quelli comunali, con i nuovi strumenti di controllo e motivazionali nell'ambito delle attività funzionali a garantire trasparenza all'operato della pubblica amministrazione.</p>	
Risultati e impatti attesi	
<p>RISULTATI ATTESI: Il processo già intrapreso e che ha visto negli anni scorsi l'attivazione della piattaforma certificazione crediti e la fatturazione elettronica prosegue nel 2016 con l'attivazione della procedura Pago Pa che prevede in capo alle amministrazioni l'obbligo di assicurare ai cittadini la possibilità di pagare i propri debiti (esclusi quelli che transitano attraverso il modello F24) attraverso piattaforme web. Accanto al processo di dematerializzazione vi è inoltre quello di proseguire nell'attività di razionalizzazione delle procedure di spesa e nell'obbligo di effettuare l'analisi dei fabbisogni.</p>	



Obiettivo 2016_DIR10_OB3	Area Tematica 02-Casa Comune	Assessorato BRASINI - Risorse umane, risorse finanziarie, Patrimonio e Demanio Comunale, Partecipate, Politiche dello Sport e del Benessere	DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE	BOTTEGHI LUIGI
------------------------------------	--	---	--------------------------------------	-----------------------

Dematerializzazione Spending review

IMPATTI:

Impatti interni: Rivisitazione delle procedure, aggiornamento dei programmi informatici e possibile futuro rivisitazione di processi organizzativi.

Impatti esterni: Standardizzazione di processi e omogeneità nei comportamenti nei confronti degli operatori economici fornitori dell'amministrazione.

Direzione/UAO
2016_DIR15

Area Tematica

Assessorato

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE,
CULTURA E TURISMO

Bellini Alessandro

Direzione Organizzazione, cultura e turismoCentro di responsabilità
DIREZIONE ORGANIZZAZIONE,
CULTURA E TURISMOResponsabile
Bellini Alessandro**Strutture coinvolte**

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
33 SETTORE CULTURA	Settore		
35 SETT.TURISMO, WATER FRONT DEMA	Settore		
21 U.O. MUSEI ARCHE.CULTURE EXTR.	U.O. di Direzione		
56 U.O. SPORT SERV. AMMIN.CULT	U.O. di Direzione		
03 U.O. TURISMO	U.O. di Settore		

linee funzionali

- 03.01 progettazione, realizzazione spettacoli cinematografici e audiovisivi
- 03.02 progettazione, realizzazione spettacoli teatrali
- 03.03 progettazione, realizzazione spettacoli musicali e di danza
- 03.04 progettazione, realizzazione iniziative e manifestazioni culturali della biblioteca
- 03.05 assistenza ad iniziative culturali in genere
- 03.06 acquisizione, conservazione, distribuzione patrimonio biblioteca
- 03.07 acquisizione, conservazione, distribuzione patrimonio emeroteca
- 03.08 acquisizione, conservazione, distribuzione patrimonio mediateca
- 03.09 progettazione, realizzazione mostre di musei, gallerie, pinacoteche
- 03.10 assistenza a mostre di musei, gallerie, pinacoteche
- 03.11 acquisizione, conservazione e restauro patrimonio musei, gallerie, pinacoteche
- 03.13 ricerca, conservazione e restauro degli scavi archeologici
- 03.14 acquisizione e concessione contributi, patrocini per iniziative culturali
- 03.15 concessioni, autorizzazioni all'utilizzo delle sale e dei beni
- 03.16 gestione archivio storico beni culturali
- 03.18 gestione gare e contratti per acquisto materiali biblioteca
- 03.19 conservazione e valorizzazione beni demo-antropologici ("Museo degli Sguardi")
- 03.21 Antico/Presente. Festival del Mondo Antico.
- 03.22 gestione complessiva ed integrata dei musei comunali e delle complesse iniziative tecniche, scientifiche e culturali
- 03.23 gestione gare e contratti per acquisto materiali Musei comunali
- 03.24 progettazione, realizzazione iniziative e manifestazioni culturali dei musei
- 04.01 realizzazione attività di insegnamento strumenti musicali
- 04.02 progettazione, realizzazione corsi formativi



Direzione/UAO 2016_DIR15	Area Tematica .	Assessorato	DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO	Bellini Alessandro
Direzione Organizzazione, cultura e turismo			Centro di responsabilità DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO	Responsabile Bellini Alessandro

- 04.03 realizzazione manifestazioni musicali
- 04.04 acquisizione, conservazione, distribuzione patrimonio bibliotecario e documentario Lettimi
- 04.05 assistenza organismi collegiali Istituto Lettimi
- 04.08 coordinamento amministrativo Istituto Superiore Studi Musicali Lettimi
- 04.09 direzione Istituzione Musica, Teatro, Eventi
- 06.01 realizzazione iniziative anche congiuntamente con altri Enti in materia di turismo
- 06.02 promozione, informazione eventi turistici
- 06.04 gestione dello sportello generale per il turismo
- 06.07 riqualificazione e gestione degli interventi e delle attività sui lungomari della città
- 06.08 concessione suolo ed aree pubbliche
- 06.09 gestione delle attività e dei progetti in materia turistica
- 10.21 coordinamento, progettazione, realizzazione e implementazione del controllo di gestione
- 10.23 elaborazioni ed analisi specifiche su singoli centri di costo
- 10.25 elaborazione referto annuale del Controllo di Gestione
- 10.26 predisposizione e gestione documenti relativi al ciclo della performance (Piano della Performance e Relazione sulla Performance)
- 10.30 monitoraggio della realtà socio-economica riminese
- 10.31 verifiche e adempimenti connessi ai controlli della Corte dei Conti
- 10.32 elaborazione referto controlli interni
- 10.33 gestione trasparenza amministrativa e documenti relativi ai sensi del D.lgs 33/2013 e s.m.i.
- 10.34 supporto alle attività del Responsabile per la prevenzione della corruzione
- 10.35 elaborazione parte programmatica del DUP
- 10.36 controlli su atti di acquisto di beni e servizi ai sensi della legge 191/2004
- 13.01 progettazione, realizzazione di iniziative e manifestazioni sportive
- 13.02 assistenza a manifestazioni in genere
- 13.03 concessioni temporanee e continuative degli impianti sportivi
- 13.04 gestione e manutenzione impianti sportivi
- 13.08 coordinamento attività amministrative, ricerca risorse finanziarie e sponsorizzazioni
- 13.09 gestione progetti speciali della direzione cultura e turismo
- 18.01 provvedimenti inerenti la dotazione organica dell'Ente
- 18.02 progettazione, realizzazione e controllo degli interventi organizzativi
- 18.03 gestione relazioni sindacali relative al personale dipendente per informazione, concertazione, contrattazione
- 18.04 realizzazione selezioni per l'accesso dall'esterno
- 18.05 realizzazione selezioni per la progressione interna
- 18.06 costituzione, gestione e cessazione del rapporto di lavoro del personale dipendente
- 18.07 progettazione, realizzazione interventi di formazione, sviluppo professionale



Direzione/UOA 2016_DIR15	Area Tematica .	Assessorato	DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO	Bellini Alessandro
<i>Direzione Organizzazione, cultura e turismo</i>			Centro di responsabilità DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO	Responsabile Bellini Alessandro

- 18.08 gestione trattamento giuridico del personale
- 18.12 gestione del contenzioso in materia di lavoro
- 18.16 gestione del procedimento disciplinare
- 18.23 programmazione fabbisogno del personale
- 18.24 supporto all'attività di valutazione delle prestazioni del personale
- 18.25 gestione istituti contrattuali del sistema premiante del personale dipendente
- 18.27 verifiche ispettive ex art. 1 co.56 e segg. L. 662/96
- 18.29 gestione delle attività di cui all'art. 72 del DPR 445/2000
- 22.10 gestione delle funzioni com.li in materia di demanio marittimo
- 29.02 monitoraggio e verifica dell'attuazione del programma di mandato del Sindaco
- 31.01 Supporto alla attività di pianificazione e controllo strategico
- 31.06 elaborazione proposta PEG e sue variazioni
- 31.07 elaborazione ed adozione PDO
- 31.08 monitoraggio andamento della gestione del PEG e del PDO



Obiettivo 2016_DIR15_OB1	Area Tematica 08-Nuova Economia	Assessorato SINDACO - Turismo, Piano Strategico e Università - PULINI- Cultura, identità luoghi e spazi, etc.	DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO	Bellini Alessandro
------------------------------------	---	---	--	---------------------------

Performing arts, progetti e spazi culturali.Tipo di Obiettivo **.STRATEGICO**

Collegato a

Direzione/UOA: 2016_DIR15 Direz. Organ.cultura e turismo

Annualità	Annuale
programma di mandato	
Indirizzo strategico: 08 Nuova Economia	
ambito strategico: 08-04 Il Turismo	
Relazioni nella Vista DUP SeS 2016	
Missione: MPM_05 Beni/Attività culturali	
Descrizione/finalità	
<p>Le iniziative di cui al presente obiettivo si collocano in continuità e coerenza con le linee direttrici contenute nel Programma di Mandato 2011-2016 e risultano finalizzate a promuovere e valorizzare, sia attraverso interventi sulle strutture, sia attraverso l'adozione di iniziative culturali, i luoghi e gli spazi culturali cittadini, anche in vista di un recupero dell'attrattività del centro storico per i cittadini residenti e per i turisti. Particolare attenzione verrà inoltre dedicata ad aumentare la fruibilità dell'ingente patrimonio storico, artistico e archeologico disponibile.</p> <p>Per quanto riguarda le modalità di gestione, va segnalato che l'articolazione del sistema regionale dello spettacolo, in una regione che fra le prime in Italia ha sperimentato reti e circuiti di servizio per lo spettacolo, può contare dall'autunno 2015 su un circuito musica teatro e danza riconosciuto e finanziato dal ministero per i beni e le attività culturali che fa capo ad Ater, in accordo con la Regione Emilia Romagna, un circuito a cui aderiscono, con diverse modalità, molti comuni e teatri della nostra regione. Questa nuova opportunità può consentirci di studiare una modalità di gestione amministrativa della nostra attività di spettacolo consentendoci di recuperare una maggiore snellezza e funzionalità.</p> <p>Anche per il triennio 2015-2017 viene confermata l'articolata programmazione già presentata negli anni passati, a partire dalla Sagra Musicale Malatestiana, la più prestigiosa fra le nostre manifestazioni, giunta alla sua 67ª edizione, per proseguire con la Stagione del Teatro Novelli e quella del Teatro degli Atti. Si ricordano ancora, tra gli appuntamenti, le iniziative estive, le rassegne come Crossroads, Tracce di nuovo teatro, Percuotere la Mente, I Concerti della Domenica, le produzioni di musica e teatro contemporaneo. Particolare attenzione verrà riservata a una visione integrata dell'attività in collaborazione con l'Assessorato al Turismo per far interagire il Settore Cultura con le iniziative di promozione turistica, con l'obiettivo di creare sinergie progettuali e organizzative. È il caso dei due principali eventi turistico culturali nei quali coesistono dimensioni popolari e contenuti di spessore culturale in spazi diversi della città, come la Notte Rosa e il Capodanno più lungo del mondo.</p> <p>PROGETTI CULTURALI LABORATORIO APERTO</p>	



Obiettivo 2016_DIR15_OB1	Area Tematica 08-Nuova Economia	Assessorato SINDACO - Turismo, Piano Strategico e Università - PULINI- Cultura, identità luoghi e spazi, etc.	DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO	Bellini Alessandro
------------------------------------	---	---	--	---------------------------

Performing arts, progetti e spazi culturali.

Da diversi anni, Rimini ha trasformato radicalmente il modo di programmare il proprio sviluppo futuro, scegliendo di adottare un approccio di tipo strategico, quindi caratterizzato da una visione di medio-lungo respiro. In questa prospettiva, impegnando trasversalmente diversi settori dell'Amministrazione, si inserisce la creazione di un Laboratorio aperto in attuazione del progetto dell'Asse 6 del Por Fesr 2014-2020. Nell'anno 2016 si darà il via alle procedure per l'affidamento del Laboratorio, lavorando sulla individuazione e descrizione delle tematiche su cui i soggetti affidatari del progetto dovranno poi operare.

Tale tematismo punterà sui tratti identitari del nostro territorio e sui nuovi scenari dell'innovazione digitale e tecnologica e verterà sul binomio virtuoso cultura/turismo, con il potenziale sviluppo di un ulteriore percorso multidisciplinare legato al tema del wellness attivo fatto di sollecitazioni estetico culturali, attività fisica, entertainment e finalizzato alla promozione della qualità della vita. Verrà quindi individuato un luogo idoneo ad ospitare il laboratorio aperto e l'area nella quale troveranno spazio le applicazioni innovative della sua ricerca.

RIMINI MOTOR SOUL

Nel quadro della valorizzazione delle eccellenze della grande motor valley che è l'Emilia Romagna, una terra dove sono cresciuti i grandi campioni delle moto di ieri e di oggi, si inseriscono le iniziative sviluppate sul mondo dei motori a partire dal 2014 in sinergia con Aldo Drudi, designer di fama mondiale noto soprattutto in campo motociclistico, che con il suo D-Perf Air Garage posizionato sul tetto dell'Ala Moderna del Museo della Città ha acceso il motore dell'intero progetto.

Nel 2016, giunto alla terza edizione, il progetto riaffermerà arricchendola di nuove sfumature la formula vincente delle mostre "Il colore del motomondiale", con protagonisti le moto, i caschi e le tute dei piloti, e "Rimini Racing Shot" con l'esposizione delle foto finaliste del concorso fotografico internazionale che tanto ha appassionato il pubblico di ogni parte del mondo. Nei luoghi identitari della città saranno organizzati eventi collaterali di tipo artistico-spettacolare e una speciale iniziativa sarà dedicata a Massimo Tamburini, tecnico e designer riminese da molti definito "genio delle due ruote", insignito del Sigismondo d'Oro nel 2012 e scomparso nel 2014.

SPAZI CULTURALI

Inoltre, va segnalato che si annunciano scenari e tempi ravvicinati per la dotazione di contenitori culturali su cui potrà presto contare la città di Rimini, ma nell'attesa saranno realizzate iniziative di spessore proprio nei luoghi non ancora completati, facendone rivivere la memoria e lavorando sull'idea di un "teatro instabile" diffuso. La consegna del foyer completamente ristrutturato richiede una messa a punto di modalità tecniche e organizzative da adeguare a uno spazio di pregio già impegnativo prima ancora del completamento dell'intero edificio teatrale. Oltre alle conoscenze tecniche in vista della apertura ormai non troppo lontana, occorrerà da subito riempire di contenuti i tre piani del foyer restaurato, con attività proprie e in collaborazione con altri soggetti, come avviene negli altri spazi teatrali.

La riconsegna al Comune di Rimini dell'ex Cinema Astoria richiede la necessità di guidare i lavori di ristrutturazione per giungere successivamente alla gestione di quello spazio pensando di sviluppare in quel luogo una vocazione attinente ai nuovi linguaggi delle arti audio visive e delle performing arts.

Ancora a proposito di spazi, il Settore Cultura dovrà dare supporto alle fasi conclusive della ricostruzione del nuovo Teatro Galli, in particolare sulla funzionalità della macchina teatrale, nonché il supporto alla progettazione di un'apertura in prospettiva di un'ideale platea a cielo aperto nella piazza Malatesta con due fondali di pregio incomparabile come il teatro verdiano e il castello malatestiano. Già utilizzabili nel "frattempo", prima del completamento definitivo dei lavori dell'intero corpo del teatro, come ad esempio all'interno delle iniziative del Capodanno nel centro storico.

CINEMA FULGOR

Il 2016 sarà contrassegnato dall'apertura, nel ristrutturato palazzo Valloni, della Casa del Cinema. Oltre al cinema Fulgor, troveranno qui ospitalità successivamente, al



Obiettivo 2016_DIR15_OB1	Area Tematica 08-Nuova Economia	Assessorato SINDACO - Turismo, Piano Strategico e Università - PULINI- Cultura, identità luoghi e spazi, etc.	DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO	Bellini Alessandro
------------------------------------	---	---	--	---------------------------

Performing arts, progetti e spazi culturali.

secondo piano, una sezione del Museo Fellini e, al primo, la Cineteca, al cui interno si costituirà un vero e proprio centro di studi felliniani. A tal fine si procederà al completamento dell'inventariazione e della catalogazione dell'ingente materiale archivistico, bibliografico e artistico acquisito a seguito dello scioglimento dell'ex associazione Federico Fellini, integrandolo con le collezioni già possedute e incrementandolo con nuove acquisizioni. Sarà fornito un supporto alla conclusione dei lavori di ristrutturazione con gli arredi di alcuni spazi firmati da Ferretti e verranno individuati entro la fine del 2016 i criteri per la gestione dell'attività cinematografica.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: (IN COERENZA CON GLI INDIRIZZI DELL'AMMINISTRAZIONE)

In un periodo di congiuntura economica negativa ed in un contesto particolarmente critico sul piano della disponibilità di risorse per gli enti locali, occorre selezionare con grande cura le iniziative culturali ed artistiche su cui investire. Conseguentemente devono essere privilegiate, da un lato, le iniziative (quali la Sagra Musicale Malatestiana e la Stagione Teatrale) che riscuotono da sempre un forte consenso di pubblico e di critica e, dall'altro lato, quelle che presentano un particolare valore per la città e per i turisti anche in relazione ai nuovi spazi disponibili.

Risultati e impatti attesi**RISULTATI ATTESI:**

Svolgimento con estensione e potenziamento delle iniziative già esistenti: La Notte Rosa; Il Capodanno più lungo del mondo; Sagra Musicale Malatestiana; F.A.R. (Fabbrica Arte Rimini); quinta edizione della Molo Street Parade, terza edizione di "Al mèni".

Per l'anno 2016 verrà ampliata l'offerta e la durata degli eventi, nonostante la drastica riduzione delle risorse disponibili nel bilancio del Comune, come nell'anno precedente. Per sostenere i costi di organizzazione degli eventi verranno coinvolte, affinché diano il loro contributo, pressochè tutte le categorie economiche presenti sul territorio. A tal fine verranno individuati i soggetti economici privati che manifestino la disponibilità ad investire nella ideazione e nella organizzazione degli eventi a fianco dell'Amministrazione.

IMPATTI ATTESI:

Interni: contenimento della spesa a carico del bilancio comunale per le iniziative di promozione culturale e turistica. Riproposizione del prodotto turistico riminese e potenziamento delle presenze turistiche.

Esterni: Attraverso la conferma delle iniziative già presenti e l'introduzione delle nuove l'Amministrazione intende offrire a residenti e turisti un variegato ventaglio di offerte di intrattenimento e svago, tentando altresì il recupero dei legami tra divertimento e tradizioni.

Inoltre si prevede che tali iniziative possano impattare positivamente sul tessuto economico locale, da un lato favorendo gli operatori turistici "tradizionali" (albergatori, ristoratori e operatori di spiaggia), dall'altro lato favorendo nuove opportunità di lavoro nell' "indotto" dell'organizzazione degli eventi.

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
55 DIR.PATR.ESPR. AA.EE.ORG.PART.	Coinvolto		



Obiettivo 2016_DIR15_OB1	Area Tematica 08-Nuova Economia	Assessorato SINDACO - Turismo, Piano Strategico e Università - PULINI- Cultura, identità luoghi e spazi, etc.	DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO	Bellini Alessandro
------------------------------------	---	---	--	---------------------------

Performing arts, progetti e spazi culturali.

Strutture coinvolte			
Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
23 DIR.POLIZIA MUNICIPALE	Coinvolto		
48 DIREZIONE RISORSE FINANZ.	Coinvolto		



Obiettivo 2016_DIR15_OB2	Area Tematica 07-Cultura	Assessorato PULINI - Cultura, Identità dei luoghi e degli spazi, Istituto Superiore di Studi Musicali, G.Lettimi.	DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO	Bellini Alessandro
------------------------------------	--	---	--	---------------------------

Biennale del Disegno 2016Tipo di Obiettivo **.STRATEGICO**

Collegato a

Direzione/UOA: 2016_DIR15 Direz. Organ.cultura e turismo

Annualità	Pluriennale
-----------	-------------

programma di mandato**Indirizzo strategico:** 07 Cultura**ambito strategico:** 07-01 La cultura**Relazioni nella Vista DUP SeS 2016****Missione:** MPM_05 Beni/Attività culturali**Descrizione/finalità**

Così come già avvenuto negli anni scorsi, anche per l'anno 2016 l'attività espositiva sarà al centro delle attività e delle iniziative dei Musei Comunali finalizzate alla valorizzazione e alla promozione degli spazi comunali ed in particolare di quelli museali. Oltre l'attività espositiva tale obiettivo si raggiungerà anche con il Festival del Mondo Antico e l'attività didattica scolastica. Particolare attenzione sarà posta al progetto culturale "Biennale del Disegno", che nasce con la volontà di creare per la prima volta in Italia e nella nostra città un'indagine inedita sul tema del disegno come espressione dell'ingegno e della creatività nell'arte. La "Biennale del Disegno, 2016" dopo i positivi esiti della prima edizione 2014, intende realizzare a partire dal 16 aprile al 31 luglio 2016 una serie di iniziative incentrate sul tema del disegno che coinvolgerà diversi luoghi espositivi e museali messi a disposizione dalla municipalità (Museo della Città - Ala Moderna, FAR, Galleria dell'Immagine, ecc.). All'interno del programma delle iniziative la Biennale proporrà un circuito vastissimo di mostre, riflessioni e conversazioni con esperti e raffinati conoscitori della materia, work shop e residenze d'artista, grafica e comunicazione coordinata finalizzata all'evento, cataloghi scientifici di grande respiro curatoriale di alcune mostre centrali che accompagneranno il catalogo generale della Biennale. Si evidenzia, da ultimo, che in ragione della notevole complessità dell'iniziativa, alcune attività preparatorie e propedeutiche sono state già avviate nel 2015.

Risultati e impatti attesi**RISULTATI ATTESI:**

Fruizione, valorizzazione e promozione degli spazi espositivi comunali ed in particolare di quelli museali.

IMPATTI ATTESI:

Interni: L'Amministrazione Comunale intende incentivare e migliorare l'uso degli spazi cittadini, anche attraverso la promozione e la realizzazione di iniziative che coinvolgono i principali luoghi espositivi museali riminesi e il circuito delle gallerie, delle librerie, degli spazi privati e studi d'artista della città.



<p>Obiettivo 2016_DIR15_OB2</p>	<p>Area Tematica 07-Cultura</p>	<p>Assessorato PULINI - Cultura, Identità dei luoghi e degli spazi, Istituto Superiore di Studi Musicali, G.Lettimi.</p>	<p>DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO</p>	<p>Bellini Alessandro</p>
--	---	---	---	----------------------------------

Biennale del Disegno 2016

Esterni: Alla Città, nonché ai turisti, viene consentita la fruizione pubblica degli spazi espositivi comunali, istituzionali e non, promuovendo una ricca offerta di mostre e incontri e creando sinergie tra pubblico e privato.

Sistemi di verifica

Raccolta degli articoli di stampa, locale e nazionale, riguardanti l'iniziativa. Monitoraggio delle presenze.

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
Istituto per i Beni Culturali (Reg. Emilia Romagna)	Coinvolto		
Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna	Coinvolto		
Provincia di Rimini	Coinvolto		
Sponsor privati	Coinvolto		
REGIONE_ER Regione ER	Coinvolto		
Sopritendenze Regionali	Coinvolto		



Obiettivo 2016_DIR15_OB3	Area Tematica 08-Nuova Economia	Assessorato SINDACO - Turismo, Piano Strategico e Università - BIAGINI- Tutela del territorio, LLPP etc. - SADEGHOLVAAD - Attività Economiche, etc.-PULINI - Cultura	DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO	Bellini Alessandro
------------------------------------	---	--	--	---------------------------

Realizzazione di nuovi eventi di valenza culturale e turistica. Nuovi utilizzi degli spazi pubblici. Riqualificazione demaniale della zona mare.

Tipo di Obiettivo **.STRATEGICO**

Collegato a

Direzione/UOA: 2016_DIR15 Direz. Organ.cultura e turismo

Annualità	Annuale
programma di mandato	
Indirizzo strategico: 08 Nuova Economia	
ambito strategico: 08-04 Il Turismo	
Relazioni nella Vista DUP SeS 2016	
Missione: MPM_07 Turismo	
Descrizione/finalità	
<p>Al termine di una stagione turistica caratterizzata dall'aumento degli arrivi dal mercato interno e dalla flessione del mercato estero, dovuta principalmente alla decisa flessione del turismo russo verso l'Italia in generale e verso Rimini in particolare con una percentuale a doppia cifra del -50%, crediamo spetti all'Amministrazione comunale lavorare per rilanciare il livello di attrattività della destinazione con particolare attenzione alla componente internazionale della domanda. Affinché questa forza attrattiva diventi percezione diffusa di una città attraente, capace di generare presenze turistiche, l'attività che gli assessorati alla cultura e al turismo sin dall'inizio del mandato di questo governo stanno portando avanti sinergicamente ha l'obiettivo di creare un clima, proponendo eventi o servizi o luoghi di una qualità riconoscibile, riproposti nel tempo, e/o affiancati da nuove proposte e servizi, nella consapevolezza che, se tale qualità e innovazione si ripropone nel tempo, come tratto inconfondibile della città, allora si semina l'aspettativa diffusa che lì, in quella città, qualcosa di attraente succederà di certo, perché te lo puoi aspettare anche senza saper bene di cosa si tratta.</p> <p>Gli ultimi studi sul turismo mettono sempre più in evidenza che da tempo gli Italiani e i turisti in generale hanno ampliato il loro concetto di "vacanza al mare", ricercando esperienze diverse e variegata, anche non conformi tra loro. Ciò sta a significare che i turisti contemporanei vogliono esplorare, vivere esperienze memorabili: in un soggiorno al mare affiancano alla spiaggia alcune visite culturali, esplorazioni nell'entroterra, scoperte gastronomiche, momenti di contatto con le esperienze culturali locali, attività fisica anche slow, benessere, eventi e molto altro ancora. Questo perché è aumentata in maniera esponenziale la domanda di una vacanza balneare "multisensoriale e multiesperienziale" autentica.</p> <p>In questo orizzonte si ritiene che l'organizzazione di eventi sia una componente unanimemente riconosciuta come strategica nelle politiche volte a rafforzare l'attrattività turistica di una destinazione e a caratterizzare positivamente il clima che vi si respira in linea con le aspettative di una domanda in continua evoluzione.</p>	



Obiettivo 2016_DIR15_OB3	Area Tematica 08-Nuova Economia	Assessorato SINDACO - Turismo, Piano Strategico e Università - BIAGINI- Tutela del territorio, LLPP etc. - SADEGHOLVAAD - Attività Economiche, etc.-PULINI - Cultura	DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO	Bellini Alessandro
------------------------------------	---	--	--	---------------------------

Realizzazione di nuovi eventi di valenza culturale e turistica. Nuovi utilizzi degli spazi pubblici. Riqualificazione demaniale della zona mare.

L'incremento della attrattività turistica e ricettiva della città di Rimini non può inoltre prescindere dalla sua riqualificazione urbana, in particolare del lungomare e dell'arenile (Parco del Mare).

Finalità generali da conseguire:

Lavoriamo per fare in modo che Rimini sia una città creativa in ogni cosa che fa, dai grandi eventi dell'estate, al modo con cui riesce a riempire di contenuti inattesi i luoghi identitari della sua storia, anche quelli ancora in pieno cantiere. Nell'attesa dei nuovi spazi di cui la città si accinge a dotarsi, a partire dal Teatro Galli al restauro del cinema Fulgor di Fellini, l'area attorno a Castel Sismondo ed altri, o nei luoghi a forte valenza identitaria come la zona porto o del lungomare, vengono realizzate iniziative di spessore culturale e di intrattenimento dalla forte valenza simbolica e capaci di muovere presenze e attirare al contempo i riflettori mediatici.

L'esperienza maturata negli ultimi anni che ha visto una forte collaborazione fra più settori del Comune e fra questo e partner privati in un rapporto di collaborazione pubblico - privato che ha delineato un nuovo modello di gestione delle iniziative stesse, ha dato un apporto decisivo alla fortuna degli eventi a valenza turistica e culturale realizzati, da quelli che si ripetono nel tempo, come la Notte Rosa, il Capodanno più lungo del mondo, Al Meni, fino agli eventi di nuova realizzazione che ogni anno costituiscono una componente di arricchimento del calendario di appuntamenti riminese.

Nel 2016 si intende rafforzare questa esperienza proseguendo nell'organizzazione di queste manifestazioni di punta del calendario riminese, creandone di nuove e coordinandone la comunicazione sia sul fronte dei media 'classici' nazionali e internazionali, che di quelli innovativi (web e social). Un ruolo decisivo per il raggiungimento di questi obiettivi lo avrà la capacità di affiancare alla realizzazione degli eventi una attenta attività di progettazione e definizione di procedure ad evidenza pubblica per reperire sponsorizzazioni.

La realizzazione della riqualificazione urbana del lungomare e dell'arenile (Parco del Mare) è volta a recuperare un forte rapporto con il mare, attraverso la valorizzazione di aree identitarie e strategiche, per passare da una percezione di Rimini come 'città sul mare' a quella di 'città di mare'.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:

Svolgimento con estensione e potenziamento delle iniziative già esistenti: La Notte Rosa; Il Capodanno più lungo del mondo; 67° edizione della Sagra Musicale Malatestiana; F.A.R. (Fabbrica Arte Rimini); quinta edizione della Molo Street Parade, terza edizione di "Al mènì".

Per l'anno 2016 verrà ampliata l'offerta e la durata degli eventi, nonostante la drastica riduzione delle risorse disponibili nel bilancio del Comune. Per sostenere i costi di organizzazione degli eventi verranno coinvolte, affinché diano il loro contributo, pressochè tutte le categorie economiche presenti sul territorio. A tal fine verranno individuati i soggetti economici privati che manifestino la disponibilità ad investire nella ideazione e nella organizzazione degli eventi a fianco dell'Amministrazione.

IMPATTI ATTESI:

Interni: contenimento della spesa a carico del bilancio comunale per le iniziative di promozione culturale e turistica. Riproposizione del prodotto turistico riminese e



Obiettivo 2016_DIR15_OB3	Area Tematica 08-Nuova Economia	Assessorato SINDACO - Turismo, Piano Strategico e Università - BIAGINI- Tutela del territorio, LLPP etc. - SADEGHOLVAAD - Attività Economiche, etc.-PULINI - Cultura	DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO	Bellini Alessandro
------------------------------------	---	---	---	---------------------------

Realizzazione di nuovi eventi di valenza culturale e turistica. Nuovi utilizzi degli spazi pubblici. Riqualificazione demaniale della zona mare.

potenziamento delle presenze turistiche.

Esterni: Attraverso la conferma delle iniziative già presenti e l'introduzione delle nuove l'Amministrazione intende offrire a residenti e turisti un variegato ventaglio di offerte di intrattenimento e svago, tentando altresì il recupero dei legami tra divertimento e tradizioni.

Inoltre si prevede che tali iniziative possano impattare positivamente sul tessuto economico locale, da un lato favorendo gli operatori turistici "tradizionali" (albergatori, ristoratori e operatori di spiaggia), dall'altro lato favorendo nuove opportunità di lavoro nell' "indotto" dell'organizzazione degli eventi.

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
55 DIR.PATR.ESPR. AA.EE.ORG.PART.	Coinvolto		
23 DIR.POLIZIA MUNICIPALE	Coinvolto		
48 DIREZIONE RISORSE FINANZ.	Coinvolto		
68 DIR.Lavori Pubb. e Qualità urb	Coinvolto		



Obiettivo 2016_DIR15_OB4	Area Tematica 07-Cultura	Assessorato BRASINI - Risorse umane, risorse finanziarie, Patrimonio e Demanio Comunale, Partecipate, Politiche dello Sport e del Benessere	DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO	Bellini Alessandro
------------------------------------	--	---	--	---------------------------

"Rimini in Run" ed eventi sportivi di runningTipo di Obiettivo **.STRATEGICO**

Collegato a

Direzione/UOA: 2016_DIR15 Direz. Organ.cultura e turismo

Annualità	Annuale
programma di mandato	
Indirizzo strategico: 07 Cultura	
Relazioni nella Vista DUP SeS 2016	
Missione: MPM_06 Giovanili, sport, tempo lib.	
Descrizione/finalità	
<p>"Rimini in Run" è un progetto che nasce dal rapporto consolidato tra il Comune di Rimini e le associazioni sportive di running, con il preciso obiettivo di dare continuità a tutte quelle azioni che, negli anni, hanno garantito agli operatori di ottenere risultati positivi. Con questo progetto il Comune di Rimini, infatti, si propone quale soggetto aggregante e di coordinamento operativo sul proprio territorio per tutti gli eventi e le manifestazioni di iniziativa dei soggetti privati.</p> <p>A tal fine viene costituita una rete di operatori che insieme possono consentire lo sviluppo di politiche di promozione utili alla valorizzazione dell'offerta turistica. Per la concreta realizzazione del progetto, non solo viene previsto lo svolgimento delle competizioni sul lungomare, ma potranno essere utilizzati alcuni impianti cittadini recentemente riqualificati e ammodernati.</p> <p>Tutte le iniziative previste si svolgeranno nel periodo che intercorre tra la Pasqua ed il ponte del 2 giugno. Questo periodo, se dal punto di vista turistico è definito di bassa stagione, è ciò che consentirà di aumentare la capacità di attrarre che invece è ideale per l'attività sportiva, sia essa praticata in forma professionale, dilettantistica o amatoriale.</p> <p>Il Comune di Rimini ha quindi deciso di sostenere fattivamente e concretamente tutti gli eventi sportivi che dopo le vacanze pasquali consentiranno un anticipo della stagione turistica rispetto al tradizionale periodo estivo. L'obiettivo è quello di favorire i flussi turistici legati alla "vacanza attiva" collaborando all'organizzazione e alla realizzazione di eventi ed iniziative anche diverse tra loro che si rivolgano sia al mercato nazionale, che a quello internazionale.</p> <p>La vacanza attiva, infatti, interessa una molteplicità di mercati esteri ed è facilmente "applicabile" al territorio riminese, considerato che dal prossimo anno saranno utilizzabili anche due impianti recentemente rinnovati ed ammodernati: lo stadio R.Neri e la pista d'atletica.</p> <p>Tra le iniziative di "Rimini in Run" sono previste: la 10 Km Competitiva GoldenFest (28 marzo 2016), la Rimini Marathon (17 aprile 2016), la 12 Km competitiva Vivi Rimini, il Challege Triathlon (8 maggio 2016) e le mezze maratone Strarimini (15 maggio 2016) e Rimini-Verucchio (2 luglio 2016). Tali competizioni, grazie all'impeccabile organizzazione delle precedenti edizioni, mirano ad un significativo aumento di partecipazione per il 2016, sia da un punto di vista delle iscrizioni, sia da</p>	



<p>Obiettivo 2016_DIR15_OB4</p>	<p>Area Tematica 07-Cultura</p>	<p>Assessorato BRASINI - Risorse umane, risorse finanziarie, Patrimonio e Demanio Comunale, Partecipate, Politiche dello Sport e del Benessere</p>	<p>DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO</p>	<p>Bellini Alessandro</p>
--	---	---	---	----------------------------------

"Rimini in Run" ed eventi sportivi di running

quello della partecipazione del pubblico.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI

Maggiori flussi turistici creando un pacchetto di "vacanza attiva" nel periodo di classica destagionalizzazione per la nostra città. Svolgimento/realizzazione degli eventi facenti parte di "Rimini in Run".

IMPATTI ATTESI

Interni: invarianza della spesa per la collaborazione nella realizzazione delle iniziative in calendario.
 Esterni: creare un "contenitore" che veicoli gli eventi di running a livello nazionale ed internazionale attraendo nuovi mercati.

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
56 U.O. SPORT SERV. AMMIN.CULT			
23 DIR.POLIZIA MUNICIPALE			
03 U.O. TURISMO			



Obiettivo 2016_DIR15_OB5	Area Tematica 07-Cultura	Assessorato BIAGINI - Tutela e Governo del Territorio, Demanio Marittimo, Lavori Pubblici, Mobilità - BRASINI - Patrimonio demanio com. ecc.	DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO	Bellini Alessandro
------------------------------------	--	--	--	---------------------------

Riqualificazione ed ammodernamento impiantistica sportiva 2016Tipo di Obiettivo **TRASVERSALE**

Collegato a

Direzione/UOA: 2016_DIR15 Direz. Organ.cultura e turismo

Annualità	Annuale
programma di mandato	
Indirizzo strategico: 07 Cultura	
Relazioni nella Vista DUP SeS 2016	
Missione: MPM_06 Giovanili, sport, tempo lib.	
Descrizione/finalità	
<p>Nell'ottica di rendere la città di Rimini più vivibile e fruibile, in primis dai nostri cittadini, ma con l'intento, anche, di presentare un biglietto da visita migliore ai fruitori della vacanza sportiva del nostro territorio, nel corso del 2015 è stato avviato un piano di riqualificazione ed ammodernamento degli impianti sportivi comunali, sia principali che secondari (di quartiere).</p> <p>Gli interventi sono una risposta necessaria dell'Amministrazione alle numerose istanze provenienti dai cittadini e dalle stesse società sportive e perseguono l'intento di migliorare la fruibilità delle strutture sportive, superando (in alcuni casi), le pessime condizioni di conservazione di alcuni impianti.</p> <p>Questo determinerà un miglioramento della gestione stessa dell'impianto (con relativo aumento di attrattività locale in termini di nuove iscrizioni) nonché un aumento dell'attrattività sportiva in termini di richieste di organizzazione di eventi e tornei da parte di fruitori esterni.</p> <p>Deti progetti, che verranno approvati entro la fine del 2015, ma realizzati nel corso del 2016, sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - campo da calcio Rivazzurra, Torre Pedrera e Viserba (adeguamento normativo spogliatoi esistenti con ampliamento spogliatoi istruttori); - campo da calcio Vergiano (adeguamento normativo spogliatoi esistenti con ampliamento per realizzazione depositi); - campo da calcio Ina Casa (demolizione fabbricato esistente e realizzazione di nuovo fabbricato); - campo da calcio Rivazzurra (adeguamento normativo tribuna); - campi da calcio di San Vito e San Giuliano - rifacimento fondo paelstra in gomma alle palestre Rodari e Bertola - ripristino torri faro ed adeguamento impianto elettrico allo Stadio del Baseball; - rifacimento copertura palestra Euterpe; - tinteggiatura, illuminazione ed adeguamento impianto elettrico palestra Corpolò; 	



Obiettivo 2016_DIR15_OB5	Area Tematica 07-Cultura	Assessorato BIAGINI - Tutela e Governo del Territorio, Demanio Marittimo, Lavori Pubblici, Mobilità - BRASINI - Patrimonio demanio com. ecc.	DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO	Bellini Alessandro
------------------------------------	--	--	--	---------------------------

Riqualificazione ed ammodernamento impiantistica sportiva 2016

- riqualificazione del Palazzetto dello Sport con creazione area museale che racconti tutti i momenti sportivi vissuti dall'origini della struttura. Se la realizzazione completa dei lavori spetterà alla direzione LL.PP. alla U.O. Sport competeranno la programmazione delle attività sportive e la formulazione dei calendari di utilizzo degli impianti, tenendo conto dei lavori e delle temporanea indisponibilità delle strutture.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI

Contribuire a rendere la Città più più vivibile e fruibile attraverso la riqualificazione e l'ammodernamento dell'impiantistica sportiva riminese. Contribuire alla maggiore attrattività degli impianti sia interna che esterna.

IMPATTI ATTESI

Interni: miglioramento dell'offerta delle strutture sportive presenti sul territorio, maggiore fruibilità ed attrattività.

Esterni: miglioramento delle condizioni, anche di sicurezza, di svolgimento delle attività sportive.

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
17 SETT.EDILIZIA PUBBL. E VAL.PATR			
56 U.O. SPORT SERV. AMMIN.CULT			



Obiettivo 2016_DIR15_OB6	Area Tematica 02-Casa Comune	Assessorato BRASINI - Risorse umane, risorse finanziarie, Patrimonio e Demanio Comunale, Partecipate, Politiche dello Sport e del Benessere	DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO	Bellini Alessandro
------------------------------------	--	---	--	---------------------------

Revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente e modifiche dei CCDI per il personale e della metodologie per l'attribuzione degli incentivi collegati alla performance individuale.

Tipo di Obiettivo **.STRATEGICO**

Collegato a

Direzione/UOA: 2016_DIR15 Direz. Organ.cultura e turismo

Annualità	Annuale
programma di mandato	
Indirizzo strategico: 02 Casa Comune	
ambito strategico: 02-02 Risorse Umane	
Relazioni nella Vista DUP SeS 2016	
Missione: MPM_01 Serv.Istituz., generali	
Descrizione/finalità	
<p>Come è noto, le Linee programmatiche di mandato dedicano una specifica attenzione al "tema della riorganizzazione e riassetto della macchina comunale", finalizzati (riorganizzazione riassetto) alla "migliore connessione tra servizi comunali e città".</p> <p>In tale ottica "l'organizzazione della macchina comunale dovrà essere coerente con gli obiettivi della nuova direzione di marcia delineata dal programma di mandato" ed essere improntata ai principi della "circolarità delle informazioni" e "dell'approccio integrato".</p> <p>In attuazione di siffatti principi nel corso del presente mandato amministrativo sono state introdotte alcune significative modifiche all'assetto organizzativo dell'Ente, che sono state anche precedute, laddove necessario, dalle opportune modifiche al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.</p> <p>Ciò premesso, si deve osservare che tali modifiche, pur avendo riguardato pressoché tutte le strutture organizzative, non hanno, tuttavia, stravolto l'impianto fondamentale dell'organizzazione dell'Ente, siccome scaturito dalla riorganizzazione generale attuata dalla precedente Amministrazione nell'autunno del 2006. Ne consegue che nel corso del presente mandato amministrativo è stato sostanzialmente confermato l'assetto struttura fondato sulle Direzioni, quali strutture organizzative di massima dimensione.</p> <p>Oggi, a distanza di quasi dieci anni dalla sua introduzione, si deve prendere atto che quel modello organizzativo, fondato su otto Direzioni e due strutture organizzative equiparate alle Direzioni (Avvocatura civica e Unità Progetti speciali), risente del tempo trascorso e si presenta non più completamente allineato con la situazione di contesto ed in particolare con la riduzione oramai stabilizzata del numero di dirigenti in servizio presso l'Ente.</p> <p>Per tali ragioni nel corso dell'anno 2016 dovrà essere formulata all'Amministrazione una proposta di riassetto generale dell'Ente, che dovrà necessariamente riconfigurare in senso "verticistico" la struttura, valutando anche, tra le ipotesi sul tavolo, la reintroduzione della figura del direttore generale.</p>	



Obiettivo 2016_DIR15_OB6	Area Tematica 02-Casa Comune	Assessorato BRASINI - Risorse umane, risorse finanziarie, Patrimonio e Demanio Comunale, Partecipate, Politiche dello Sport e del Benessere	DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO	Bellini Alessandro
------------------------------------	--	---	--	---------------------------

Revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente e modifiche dei CCDI per il personale e della metodologie per l'attribuzione degli incentivi collegati alla performance individuale.

Va da sé che tale proposta di riorganizzazione, mentre da un lato, dovrà essere opportunamente sottoposta alla Amministrazione che si insedierà a sèguito delle elezioni amministrative di primavera, dall'altro lato dovrà anche tenere conto degli effetti della riforma della dirigenza pubblica attualmente in itinere (la Legge 7 agosto 2015, n. 124 ha infatti assegnato al Governo dodici mesi di tempo per esercitare la delega).

Alla modifica dell'assetto fondamentale dell'organizzazione interna dell'Ente conseguirà una serie di effetti sulle discipline regolamentari a contrattuali in materia, ivi comprese quelle in tema di pianificazione dell'attività delle strutture, di assetto della dirigenza, di valutazione della performance individuale del personale dirigente e dipendente, di incentivazione del merito.

Nondimeno, pur rinviando alla prossima Amministrazione le decisioni in ordine all'assetto organizzativo, in questa fase di passaggio si ritiene comunque opportuno avviare immediatamente gli studi e gli approfondimenti propedeutici alla formulazione delle proposte, così da rendere possibile approvare alcuni tasselli della riforma anche prima dell'insediamento del nuovo Sindaco. Così, ad esempio, si ritiene già possibile apportare alle discipline aziendali in materia di incentivazione della dirigenza alcune modifiche volte a valorizzare e premiare il lavoro dei dirigenti creando le opportune differenziazioni economiche collegate alla qualità della performance individuale (cfr. Linee programmatiche di mandato che hanno espressamente individuato, tra gli indirizzi strategici quello di "valorizzare il lavoro dei dirigenti, legando l'indennità di rendimento al raggiungimento degli obiettivi fissati a inizio anno e alla soddisfazione dei cittadini per i singoli servizi da testare attraverso iniziative periodiche di customer satisfaction", nonché di improntare il lavoro dei dirigenti ai principi della "circolarità delle informazioni" e "dell'approccio integrato").

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ED IMPATTI ATTESI:

Introduzione di un modello organizzativo coerente con i principi dettati dalle linee programmatiche di mandato e con gli obiettivi di efficientamento dell'azione organizzativa.

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
57 U.O.GES.ECON.RISO.UMANE	Coinvolto		
delegazione trattante parte pubblica e parte sindacale	Coinvolto		
Collegio dei Revisori	Coinvolto		
tutte le direzioni dell'Ente			

Direzione/UA
2016_DIR20

Area Tematica

Assessorato

DIR.SERVIZI EDUCATIVI E DI
PROTEZIONE SOCIALE

Mazzotti Fabio

Direzione servizi educativi e di protezione socialeCentro di responsabilità
DIR.SERVIZI EDUCATIVI E DI
PROTEZIONE SOCIALEResponsabile
Mazzotti Fabio**Strutture coinvolte**

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
10 SETT.POL.GIO.LI SER.EDUC.	Settore		
05 U.O. Gestione alloggi edilizia	U.O. di Direzione		
59 U.O. SERV. AMMIN.AREA SOCIALE	U.O. di Direzione		
06 U.O.GESTIONE SISTEMA INFORMAT.	U.O. di Direzione		
98 U.O.AUTOPARCO E POLIT.LAVORO	U.O. di Direzione		
12 U.O.DIRITTO ALLO STUDIO	U.O. di Direzione		

linee funzionali

- 01.01 gestione diritto allo studio università
- 01.02 gestione diritto allo studio scuole elementari e medie inferiori
- 01.03 gestione sostegno scolastico portatori handicap
- 01.04 gestione organizzativa, amministrativa nidi e scuole dell'infanzia, spazio bambini e centro bambini e genitori
- 01.05 programmazione educativa e didattica nidi d'infanzia, spazio bambini e centro bambini e genitori
- 01.07 realizzazione attività educativa
- 01.08 produzione e somministrazione pasti dei servizi scolastici
- 01.10 realizzazione servizi ausiliari per nidi e scuole dell'infanzia
- 01.16 programmazione rete scolastica e Piano regolatore dell'edilizia scolastica
- 01.17 programmazione e gestione dei servizi inerenti l'offerta formativa delle scuole dell'obbligo
- 01.18 programmazione e gestione dei rapporti con le scuole private
- 01.19 coordinamento pedagogico dei nidi e scuole d'infanzia (a livello comunale e provinciale)
- 02.01 progettazione, realizzazione iniziative di sostegno fasce giovanili marginali
- 02.02 progettazione, realizzazione iniziative per i giovani
- 02.03 progettazione, realizzazione interventi formativi e politiche del lavoro
- 11.01 progettazione, realizzazione interventi di sicurezza sociale
- 11.02 progettazione, realizzazione iniziative di sostegno a disabili e tossicodipendenti
- 11.03 assistenza sociale a minori, adulti, anziani, disabili, tossicodipendenti
- 11.04 assistenza domiciliare
- 11.05 concessione contributi, sussidi, patrocini
- 11.07 assegnazione, revoca, subentro per alloggi di edilizia residenziale pubblica
- 11.09 gestione e controllo convenzioni sui servizi sociali



Direzione/UOA
2016_DIR20

Area Tematica

Assessorato

**DIR.SERVIZI EDUCATIVI E DI
PROTEZIONE SOCIALE**

Mazzotti Fabio

Direzione servizi educativi e di protezione sociale

Centro di responsabilità

**DIR.SERVIZI EDUCATIVI E DI
PROTEZIONE SOCIALE**

Responsabile

Mazzotti Fabio

11.11 interventi per fronteggiare l'emergenza abitativa realizzati in concorso con l'ASL
 11.12 coordinamento dei progetti di servizio civile volontario
 11.16 interventi a sostegno del diritto all'abitazione
 11.20 Conduzione dell'intero ciclo di presa in carico utenti, progettazione personalizzata e gestione degli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari per disabili ed anziani (precedentemente in delega all'ASL)
 12.31 programmazione, gestione interventi e servizi per l'immigrazione
 19.01 progettazione e sviluppo software
 19.04 conduzione sistemi operativi
 19.05 gestione manutenzione sistema informativo (hardware e software)
 19.06 gestione impianti informatici e telematici
 19.08 acquisti strumenti informatici e telematici e gestione contratti di fornitura
 19.10 gestione inventario risorse sistema informativo
 21.01 realizzazione trasporti servizi scolastici nella forma della gestione diretta mediante personale dipendente
 21.02 realizzazione trasporti di rappresentanza
 21.03 realizzazione trasporti diversi
 21.04 gestione e manutenzione automezzi (diretta e indiretta)
 21.05 gestione gare e contratti per automezzi
 21.07 gestione amministrativa del trasporto scolastico (rapporti con l'utenza, con gli Istituti scolastici e con il fornitore esterno del servizio)
 24.04 gestione protocollo generale dell'Ente
 32.01 coordinamento iniziative di SGQ (sistema gestione qualità)



Obiettivo 2016_DIR20_OB1	Area Tematica 05-Welfare di comunità	Assessorato LISI - Politiche dell'Educazione e della Famiglia, Welfare e Protez.Sociale, Polit.di Integrazione, Socio-sanitarie, Abitative, Città dei bambini	DIR.SERVIZI EDUCATIVI E DI PROTEZIONE SOCIALE	Mazzotti Fabio
------------------------------------	--	---	--	-----------------------

Piena attuazione gestione distrettuale con particolare riguardo a non-autosufficienzaTipo di Obiettivo **.STRATEGICO**

Collegato a

Direzione/UOA: 2016_DIR20 Direz.serv.educativi e soc.

Annualità	Annuale
programma di mandato	
Indirizzo strategico: 05 Welfare di comunità	
ambito strategico: 05-01 Sociale	
Relazioni nella Vista DUP SeS 2016	
Missione: MPM_12 Politiche sociali	
Descrizione/finalità	
Integrare nella organizzazione distrettuale, gestita dai Comuni, la gestione degli insrimenti in struttura e le responsabilità di committenza di tutti i contratti di servizio dell'area Non autosufficienza non in regime di accreditamento. E' necessario completare il processo di trasferimento della gestione integralità dei processi organizzativi e gestionali afferenti la non autosufficienza in capo alla gestione associata dei Comuni. Piena titolarità del governo operativo in capo ai Comuni e sfruttamento delle economie di scala.	
Risultati e impatti attesi	
Effettiva attivazione dei due servizi presso l'Ufficio distrettuale di piano. N° dei contratti gestiti/ rapporti in essere. Approvazione da parte dell'organo di governo della disciplina elaborata	



Obiettivo 2016_DIR20_OB1	Area Tematica 05-Welfare di comunità	Assessorato LISI - Politiche dell'Educazione e della Famiglia, Welfare e Protez.Sociale, Polit.di Integrazione, Socio-sanitarie, Abitative, Città dei bambini	DIR.SERVIZI EDUCATIVI E DI PROTEZIONE SOCIALE	Mazzotti Fabio
-----------------------------	---	--	---	----------------

Piena attuazione gestione distrettuale con particolare riguardo a non-autosufficienza

Strutture coinvolte			
Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
Asp - Valloni	Coinvolto		



Obiettivo 2016_DIR20_OB2	Area Tematica 05-Welfare di comunità	Assessorato LISI - Politiche dell'Educazione e della Famiglia, Welfare e Protez.Sociale, Polit.di Integrazione, Socio-sanitarie, Abitative, Città dei bambini	DIR.SERVIZI EDUCATIVI E DI PROTEZIONE SOCIALE	Mazzotti Fabio
------------------------------------	--	---	--	-----------------------

Attuazione del governo distrettuale dei servizi rivolti ai minoriTipo di Obiettivo **.STRATEGICO**

Collegato a

Direzione/UOA: 2016_DIR20 Direz.serv.educativi e soc.

Annualità	Annuale		
programma di mandato			
Indirizzo strategico: 05 Welfare di comunità			
ambito strategico: 05-01 Sociale			
Relazioni nella Vista DUP SeS 2016			
Missione: MPM_12 Politiche sociali			
Descrizione/finalità			
Si intende ricondurre alla gestione associata dei Comuni la responsabilità di committenza di tutti i contratti di servizio dell'area minori, definire una disciplina comune per la compartecipazione al finanziamento delle spese per inserimenti in struttura e stabilire un coordinamento distrettuale dei centri per le famiglie. Pur in presenza della delega bilaterale tra i singoli Comuni e l'Asl di Romagna, si costituisce presso l'Ufficio distrettuale di piano un luogo di coordinamento e co-programmazione degli interventi e dei servizi onde favorire una convergenza degli strumenti e delle politiche.			
Risultati e impatti attesi			
Assunzione da parte dei Comuni di parte significativa delle funzioni di committenza e sfruttamento delle economie di scala. N° dei contratti gestiti/ rapporti in essere. Approvazione da parte dell'organo di governo della disciplina elaborata.			
Strutture coinvolte			
Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
ufficio distrettuale di Piano	Coinvolto		



Obiettivo 2016_DIR20_OB3	Area Tematica 05-Welfare di comunità	Assessorato LISI - Politiche dell'Educazione e della Famiglia, Welfare e Protez.Sociale, Polit.di Integrazione, Socio-sanitarie, Abitative, Città dei bambini	DIR.SERVIZI EDUCATIVI E DI PROTEZIONE SOCIALE	Mazzotti Fabio
------------------------------------	--	---	--	-----------------------

Attivazione sociale e responsabilità individuale: nuovi percorsi formativi e accompagnamento all'autonomia

Tipo di Obiettivo **.STRATEGICO**

Collegato a

Direzione/UOA: 2016_DIR20 Direz.serv.educativi e soc.

Annualità	Annuale
programma di mandato	
Indirizzo strategico: 05 Welfare di comunità	
ambito strategico: 05-01 Sociale	
Relazioni nella Vista DUP SeS 2016	
Missione: MPM_12 Politiche sociali	
Descrizione/finalità	
<p>Si intende ulteriormente sviluppare l'approccio metodologico e di policy che incentiva l'attivazione delle persone fornendo loro opportunità di realizzazione e assunzione di responsabilità.</p> <p>E' emersa la esigenza di coordinare gli interventi di sostegno alle persone svantaggiate con le politiche formative FSE attraverso azioni altamente personalizzate.</p> <p>E' emersa dal confronto con gli operatori la esigenza di accompagnamento all'autonomia di persone svantaggiate precedentemente ospitate in strutture residenziali (es. gruppi appartamento).</p>	
Risultati e impatti attesi	
<p>Piena integrazione sociale delle persone svantaggiate.</p> <p>N° di persone che acquisiscono significative capacità impiegabili nei contesti di vita e lavoro. N° di persona avviate all'autonomia</p>	



Obiettivo 2016_DIR20_OB4	Area Tematica 05-Welfare di comunità	Assessorato LISI - Politiche dell'Educazione e della Famiglia, Welfare e Protez.Sociale, Polit.di Integrazione, Socio-sanitarie, Abitative, Città dei bambini	DIR.SERVIZI EDUCATIVI E DI PROTEZIONE SOCIALE	Mazzotti Fabio
------------------------------------	--	---	--	-----------------------

Integrazione scolastica ragazzi svantaggiati frequentanti le scuole infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado

Tipo di Obiettivo **.STRATEGICO**

Collegato a

Direzione/UOA: 2016_DIR20 Direz.serv.educativi e soc.

Annualità	Annuale
programma di mandato	
Indirizzo strategico: 05 Welfare di comunità	
ambito strategico: 05-02 La Famiglia, l'istruzione	
Relazioni nella Vista DUP SeS 2016	
Missione: MPM_04 Istruzione e diritto studio	
Descrizione/finalità	
<p>Si intende definire uno schema di accordi a livello distrettuale che delinei i ruoli dei soggetti istituzionali coinvolti nel processo di integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap.</p> <p>Vi è la necessità di coordinare gli interventi dei Comuni, dell'AUSL e delle Istituzioni Scolastiche, definendo ruoli e processi - per l'integrazione scolastica degli alunni h - in modo da avere una omogeneità nell'intervento a livello distrettuale.</p>	
Risultati e impatti attesi	
<p>Efficace integrazione scolastica e uniformità degli approcci di intervento.</p> <p>Definizione e sottoscrizione dell'accordo di programma da parte delle Amministrazioni Comunali, Istituzioni Scolastiche, AUSL, Ufficio Scolastico Provinciale, ecc.</p>	



Direzione/VOA 2016_DIR25	Area Tematica .	Assessorato	DIR.Lavori Pubblici e Qualità urbana	Fabbri Daniele
Direzione lavori Pubblici e Qualità urbana			Centro di responsabilità DIR.Lavori Pubblici e Qualità urbana	Responsabile Fabbri Daniele

Strutture coinvolte			
Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
16 SETT.INFRASTRUTTURE E VIABILIT	Settore		
17 SETT.EDILIZIA PUBBL. E VAL.PATR	Settore		
84 U.O. AMMINISTRAZIONE E CONT.	U.O. di Direzione		
69 U.O. STRADE E PARCHEGGI	U.O. di Settore		
43 U.O. QUALITA' AMBIENTALE	U.O. di Settore		
86 U.O. GEST.EDIFICI E SICUREZZA	U.O. di Settore		
07 U.O. QUALITA' URBANA E VERDE	U.O. di Settore		

linee funzionali
03.12 interventi di conservazione immobili storico- monumentali
07.08 licenze, autorizzazioni, certificazioni, attestazioni in materia di trasporto e traffico
07.13 pianificazione e gestione degli interventi in materia di mobilità urbana
07.14 gestione e manutenzione delle strade e del sottosuolo stradale e relative autorizzazioni
07.15 AUTORIZZAZIONI, collaudo e presa in carico delle opere di urbanizzazione da realizzarsi da privati
07.19 progettazione e realizzazione opere di edilizia pubblica e assimilate
07.20 progettazione e realizzazione opere stradali e assimilate
07.21 progettazione e realizzazione opere di arredo e verde urbano
07.22 progettazione e realizzazione impianti tecnologici e opere a rete
07.23 gestione organizzativa, amministrativa e contabile in global service degli edifici pubblici
07.24 gestione organizzativa, amministrativa e contabile in global service delle strade ed opere assimilate
07.25 gestione organizzativa, amministrativa e contabile in global service delle opere di arredo urbano e del verde pubblico
07.26 gestione organizzativa, amministrativa e contabile in global service delle opere a rete e degli impianti tecnologici
07.27 gestione organizzativa, amministrativa e contabile in global service del servizio di smaltimento rifiuti
07.28 gestione procedimenti amministrativi in materia ambientale
07.29 studi, progetti e relativa realizzazione inerenti la mobilità attiva E IL BIKE SHARING
07.31 studi, progetti e relativa realizzazione inerenti le opere di arredo urbano e di sviluppo urbano sostenibile - RIUSO
07.32 studi, progetti e relativa realizzazione inerenti la valorizzazione e l'identità dei luoghi
07.33 STUDI, PROGETTI E REALIZZAZIONE DI interventi di VALORIZZAZIONE del patrimonio immobiliare del Comune DI RIMINI e degli organismi partecipati
07.34 gestione parcheggi comunali



Direzione/UOA
2016_DIR25

Area Tematica

Assessorato

**DIR.Lavori Pubblici e Qualità
urbana**

Fabbri Daniele

Direzione lavori Pubblici e Qualità urbana

Centro di responsabilità

Responsabile

**DIR.Lavori Pubblici e Qualità
urbana**

Fabbri Daniele

07.35 progettazione e realizzazione opere complementari al TRC
 07.36 progettazione e realizzazione opere di edilizia scolastica sostenibile
 07.37 attuazione del piano dell'opere pubbliche
 07.38 gestione contabile generale di direzione
 08.11 procedimenti amministrativi per approvazione opere pubbliche
 09.21 gestione gare e schemi di contratto per lavori, servizi e forniture
 09.26 gestione rapporti con Osservatorio LL. PP. in materia di progettazione ed esecuzione di LL.PP.
 09.29 gestione di tutte le attività inerenti le gare per l'esecuzione di LLPP, l'acquisizione di servizi e forniture, ad eccezione di quelle riconducibili alla linea funzionale
 24.14
 09.32 esecuzione interventi demolizione coattiva abusi edilizi
 09.34 valutazioni tecnico-economiche ex art. 23 L.R. 23/04 (perizie estimative demolizione abusi edilizi)
 16.01 interventi di pubblica incolumità
 17.05 valutazioni di sostenibilità ambientale
 17.06 iniziative di educazione ambientale
 17.09 sicurezza nei luoghi di lavoro
 17.11 esercizio delle funzioni di Energy Manager
 33.01 progettazione e realizzazione delle opere di grande viabilità
 33.04 gestione delle procedure di project financing e delle relative concessioni: parcheggi Flori e Scarpetti
 07.18 gestione delle fognature e degli interventi di risanamento ambientale



Obiettivo 2016_DIR25_OB1	Area Tematica 04-La qualità urbana	Assessorato SINDACO - Turismo, Piano Strategico e Università - BIAGINI - Tutela e Governo del Territorio, etc.	DIR.Lavori Pubblici e Qualità urbana	Fabbi Daniele
------------------------------------	--	--	---	----------------------

NUOVE VIE DI COMUNICAZIONE E RICOMPOSIZIONE DELLE FRATTURE TRA LE FRAZIONI ED IL CENTRO STORICO: STRADE E PERCORSI CICLOPEDONALI

Tipo di Obiettivo **.STRATEGICO**

Collegato a

Direzione/UOA: 2016_DIR25 Direz.Lavori Pubb. e Qualità u

Annualità	Pluriennale
programma di mandato	
Indirizzo strategico: 04 La qualità urbana come fattore	
ambito strategico: 04-05 La Città Circolare	
Relazioni nella Vista DUP SeS 2016	
Missione: MPM_10 Trasporti/diritto mobilità	
Descrizione/finalità	
<p>Ricomposizione delle fratture fra le frazioni ed il centro storico con la pianificazione ed attuazione di interventi paralleli alla fascia costiera, sia nella zona nord che nella zona sud della città, nonché ponendo in essere un intervento strutturale sullo snodo viario più delicato e fragile, il Ponte di Tiberio, attraverso la valorizzazione del borgo San Giuliano e dell'asse di collegamento città - porto canale e prevedendo l'alleggerimento del traffico veicolare sulla circonvallazione interna, intorno alle mura storiche.</p>	
Risultati e impatti attesi	
<p>L'insieme delle azioni che l'Amministrazione sta attuando mirano a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -allontanare dal centro storico il traffico di attraversamento dirottandolo sulle circonvallazioni più esterne, -fluidificare il traffico sul c.d. "asse mediano"; -alleggerire il traffico veicolare sulla circonvallazione interna, ovvero quella attorno alle mura storiche, ridisegnando la viabilità con interventi studiati per migliorare gli spostamenti relativi al traffico di attestamento ai parcheggi di cerniera, con l'ipotesi di un nuovo assetto della mobilità che regolamenti la circolazione a senso unico sulla Circonvallazione esterna alle mura che cingono il centro per tutti i veicoli e corsia preferenziale per il trasporto pubblico locale nel senso opposto; -inibire progressivamente il traffico veicolare dal Ponte di Tiberio sia attraverso una diversa distribuzione dei flussi di traffico sia mediante un complesso di azioni strutturali incentrate sulla riorganizzazione urbanistica e sulla riqualificazione di tutta l'area circostante al ponte; - ricomporre territorialmente la città per ambiti, connettendo il centro storico e le sue frazioni mediante la previsione di una circonvallazione interamente ciclabile, il c.d. "anello verde". 	



Obiettivo

2016_DIR25_OB1

Area Tematica

04-La qualità urbana

Assessorato

**SINDACO - Turismo,
Piano Strategico e
Università - BIAGINI
- Tutela e Governo
del Territorio, etc.**

DIR.Lavori Pubblici e Qualità urbana

Fabbri Daniele

NUOVE VIE DI COMUNICAZIONE E RICOMPOSIZIONE DELLE FRATTURE TRA LE FRAZIONI ED IL CENTRO STORICO: STRADE E PERCORSI CICLOPEDONALI

L'intento è quello di proporre un nuovo modello di pianificazione della mobilità all'insegna della sostenibilità nell'ottica di dare un impulso sempre maggiore alle iniziative finalizzate a limitare l'uso dell'auto ed incentivare l'uso di mezzi alternativi, in particolare quelli privi di impatto ambientale.



Obiettivo 2016_DIR25_OB2	Area Tematica 04-La qualità urbana	Assessorato SINDACO - Turismo, Piano Strategico e Università - BIAGINI- Tutela del territorio, LLPP etc. - SADEGHOLVAAD - Attività Economiche, etc.-PULINI - Cultura	DIR.Lavori Pubblici e Qualità urbana	Fabbri Daniele
------------------------------------	--	--	---	-----------------------

RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI DI INTERESSE COLLETTIVO DEL CENTRO STORICO - "ANELLO NUOVE PIAZZE"Tipo di Obiettivo **.STRATEGICO**

Collegato a

Direzione/UOA: 2016_DIR25 Direz.Lavori Pubb. e Qualità u

Annualità	Pluriennale
programma di mandato	
Indirizzo strategico: 04 La qualità urbana come fattore	
ambito strategico: 04-04 Centro storico	
Relazioni nella Vista DUP SeS 2016	
Missione: MPM_08 Assetto territorio/edilizia	
Descrizione/finalità	
Riqualficazione della viabilità di collegamento tra le principali piazze del centro storico al fine di valorizzare la qualità ed il decoro urbano mediante il ricorso a criteri esteticamente omogenei ed in armonia con le caratteristiche dei luoghi rendendo la città più vivibile e fruibile ai cittadini.	
Risultati e impatti attesi	
<p>Riportare la vita e le funzioni principali nel centro storico tramite un processo articolato di riqualificazione e rilancio per raggiungere l'obiettivo di fondo che è quello di avere in centro più gente e meno auto.</p> <p>Parallelamente, sul fronte del decoro e dell'estetica urbana vengono definiti criteri omogenei ed in linea con le caratteristiche delle specifiche aree al fine di garantire l'armonia e l'identità dei luoghi.</p> <p>Le prime due fasi del progetto, che ha comportato la riqualificazione di una parte dell'anello di vie e piazze che cingono il nucleo del centro storico (1° fase: Via Tempio Malatestiano, Via M.Rosa, Via Guerrazzi, Via Serpieri, Via Sigismondo, Via Bertola; 2° fase: Via Castelfidardo-Via Galleria Il stralcio, P.tta Zavagli, Via Farini, Via Augurelli, Via Ducale, Via Cavalieri, P.tta Ducale, Via Tonini, Via Santa Maria in Corte, Via Cairoli, Via G. Bruno) sono state realizzate negli anni 2014 e 2015. Per il 2016 e 2017 si prevede il completamento degli interventi sulle restanti vie e piazze del centro storico (es. Via Cavalieri, Via Gozio de'Battagli, Via XXII Giugno, P.tta Agabiti, Via Quintino Sella, Via Gambalunga, Via Angherà, P.tta Cattaneo, P.tta Teatini, Via M.D'Azeglio (sferisterio). Altro intervento significativo è la riqualificazione di Piazza Ma atesta, con l'avvio dei lavori del primo stralcio entro la primavera 2016, riguardante la valorizzazione dell'area attualmente oggetto di scavo archeologico ai</p>	



Obiettivo
2016_DIR25_OB2

Area Tematica

04-La qualità urbana

Assessorato

**SINDACO - Turismo,
Piano Strategico e
Università - BIAGINI-
Tutela del territorio,
LLPP etc. -
SADEGHOLVAAD -
Attività Economiche,
etc.-PULINI - Cultura**

DIR.Lavori Pubblici e Qualità urbana

Fabbri Daniele

RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI DI INTERESSE COLLETTIVO DEL CENTRO STORICO - "ANELLO NUOVE PIAZZE"

fini della realizzazione delle "Arene delle Arti", mediante la formazione di nuove aree verdi nella corte a mare e parte dell'antico fossato, nuovi arredi, pavimentazioni ed elementi in muratura di contenimento sul sedime del bastione poligonale della corte a mare. Attenzione e sensibilizzazione al tema della qualità urbana ed in particolare all'estetica e al decoro della città intese come identità dei luoghi e valorizzazione degli spazi di interesse collettivo.



Obiettivo 2016_DIR25_OB3	Area Tematica 04-La qualità urbana	Assessorato SINDACO - Turismo, Piano Strategico e Università - BIAGINI- Tutela del territorio, LLPP etc. - SADEGHOLVAAD - Attività Economiche, etc.	DIR.Lavori Pubblici e Qualità urbana	Fabbi Daniele
------------------------------------	--	---	---	----------------------

IMPIANTO SPORTIVO PUBBLICO "ACQUA ARENA"Tipo di Obiettivo **.STRATEGICO**

Collegato a

Direzione/UOA: 2016_DIR25 Direz.Lavori Pubb. e Qualità u

Annualità	Pluriennale
-----------	-------------

programma di mandato**Indirizzo strategico:** 04 La qualità urbana come fattore**Relazioni nella Vista DUP SeS 2016****Missione:** MPM_06 Giovanili, sport, tempo lib.**Descrizione/finalità**

Creare una nuova infrastruttura sportiva pubblica che possa soddisfare le esigenze dell'utenza nonché valorizzare le potenzialità dell'area in cui verrà realizzata con soluzione di continuità per le attività legate allo sport e al benessere, quali elementi fondamentali per migliorare la qualità della vita della collettività. Parallelamente, tenuto conto dell'attuale sistema turistico ormai stagionalizzato occorre fronteggiare la necessità di garantire un alto livello di qualità urbana anche per quanto attiene i servizi sportivi offerti sul territorio. Il peso specifico culturale di Rimini è grande ed è riferito a tutte le arti ed in particolar modo allo sport con la necessità di promuovere e valorizzare costantemente il patrimonio culturale, formativo, di crescita e di benessere che è insito in tutte le relative discipline.

Risultati e impatti attesi

Realizzazione di un nuovo impianto natatorio pubblico che possa sostituire quello esistente, ormai inadeguato ed obsoleto sia sotto il profilo tecnico (impianti tecnologici inefficienti per consumi e gestione molto costosa) sia sotto il profilo delle aspettative legato alla qualità e quantità dei servizi offerti al pubblico. La città verrà quindi dotata di un impianto destinato agli sport d'acqua ad alta prestazione ed al benessere, vocato ad un prevalente utilizzo da parte della collettività e dei cittadini riminesi, ma anche un impianto sfruttabile per molte competizioni ed eventi sportivi di carattere interregionale per i quali è sufficiente una vasca di 25 metri con ampiezza superiore agli standard. Le caratteristiche del nuovo impianto natatorio "Acqua Arena" consentiranno di valorizzare appieno le potenzialità dell'area in cui si inserisce (parte dell'area ex fiera, attigua al nuovo Palazzo dei Congressi ed all'infrastruttura denominata "Anello Verde"), sfruttando l'ambiente naturale del parco e l'esistente specchio d'acqua quale inserimento ideale per le attività legate allo sport ed al benessere.



Obiettivo 2016_DIR25_OB4	Area Tematica 08-Nuova Economia	Assessorato SINDACO - Politiche del turismo, Piano Strategico, Università	DIR.Lavori Pubblici e Qualità urbana	Fabbri Daniele
------------------------------------	---	---	---	-----------------------

PIANO ENERGETICO DEL COMUNE DI RIMINI E PIANO PER LE AZIONI ENERGETICHE SOSTENIBILITipo di Obiettivo **.STRATEGICO**

Collegato a

Direzione/UOA: 2016_DIR25 Direz.Lavori Pubb. e Qualità u

Annualità	Pluriennale
-----------	-------------

programma di mandato**Indirizzo strategico:** 08 Nuova Economia**ambito strategico:** 08-02 Green Economy: atti di pianif.**Relazioni nella Vista DUP SeS 2016****Missione:** MPM_17 Energia e fonti energetiche**Descrizione/finalità**

Il Comune di Rimini, per legge, deve prevedere uno specifico piano a livello comunale relativo all'uso delle fonti rinnovabili di energia, denominato Piano Energetico Comunale (PEC), da inserire nei Piani Regolatori Generali di cui alla Legge Urbanistica n. 1150/1942 e smi, come dispone dell'art. 5, comma 5, della Legge n. 10/1991 concernente l'uso razionale ed il risparmio dell'energia, lo sviluppo delle fonti rinnovabili.

Il Comune di Rimini ha sottoscritto il Patto dei Sindaci e pertanto ha redatto il Piano per le azioni energetiche sostenibili (PAES) nel quale si sono individuati degli interventi in materia di risparmio energetico al fine di poter raggiungere gli obiettivi del protocollo di Kyoto al 2020.

In particolare, il PAES contiene le linee guida del PEC, l'inventario di base delle emissioni (IBE) del Comune di Rimini relative ai consumi energetici ed alle emissioni di CO2.

A seguito dell'approvazione del PAES di cui alla deliberazione di C.C. n. 84 del 17/07/2014, si sta procedendo con la redazione del PEC, quale strumento operativo del PAES, in cui verrà studiato nel dettaglio l'IBE dei seguenti quattro macro settori: edifici ed illuminazione pubblica, commerciali, turistico alberghiero.

Risultati e impatti attesi

L'approvazione in Consiglio Comunale del PEC e successivamente il monitoraggio del PAES e del PEC che continuerà anche negli anni successivi con eventuale correzione degli interventi realizzati permetterà di rimanere in linea con gli obiettivi europei e la sottoscrizione del Patto dei Sindaci ovvero ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 20%, aumentare l'utilizzo di Fonti Energetiche Rinnovabili di almeno il 20% e aumentare l'efficienza energetica del sistema edificio-impianto di almeno il 20%. Lo scopo è quello di introdurre regole semplici e trasparenti per l'approvazione di impianti di fonti rinnovabili, facilitazioni che incoraggino investimenti in progetti di piccole dimensioni per la famiglia, le piccole medie imprese, gli uffici pubblici, scuole, la comunità.



Direzione/VOA 2016_DIR30	Area Tematica .	Assessorato	DIR. PATRIMONIO, ESPROPRI, ATTIVITA' ECONOM., ORGANISMI PARTECIPATI	Errico Anna
Direzione Patrimonio, Espropri, Attività Economiche e Organismi partecipati			Centro di responsabilità DIR. PATRIMONIO, ESPROPRI, ATTIVITA' ECONOM., ORGANISMI PARTECIPATI	Responsabile Errico Anna

Strutture coinvolte			
Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
71 SETTORE SPORTELLINO UNICO E AAEE	Settore		
32 U.O. ORGANISMI PARTECIPATI	U.O. di Direzione		
91 U.O. ESPROPRIAZIONI E AFFITTI	U.O. di Direzione		

linee funzionali
05.02 autorizzazioni, certificazioni in materia di mercati su aree pubbliche
05.04 autorizzazioni, certificazioni, classificazioni in materia di acconciatori, estetisti e artigiani similari
05.05 licenze, certificazioni, classificazioni in materia di strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere
05.06 autorizzazioni, certificazioni in materia di pubblici esercizi per somministrazione di alimenti e bevande e loro attività accessorie, di circoli ed associazioni, di sale giochi, di sale biliardo, di sale attrazioni e similari, di noleggiatori giochi leciti, nonché di giochi leciti in agenzie/esercizi di raccolta scommesse, di stabilimenti balneari e loro attività accessorie
05.07 autorizzazioni, certificazioni in materia di distribuzioni carburanti ad uso pubblico, privato, per natanti
05.08 concessioni, autorizzazioni in materia di mercati fissi
05.09 controllo, sanzioni sulle attività produttive
05.10 promozione, sviluppo attività produttive
05.11 assistenza organismi collegiali (commissioni)
05.12 gestione dei mercati fissi
05.13 custodia e portineria mercati fissi
05.14 attività amministrativa, di verifica e controllo sulle manifestazioni ed estrazioni di sorte locali
05.15 autorizzazioni e certificazioni in materia di commercio ambulante
05.16 programmazione e regolazione delle attività economiche
05.17 licenze, certificazioni in materia di spettacoli e intrattenimenti su aree pubbliche
05.18 autorizzazioni e certificazioni in materia di commercio fisso
05.19 licenze, certificazioni in materia di spettacoli su aree private, discoteche, night club, arte varia
05.20 autorizzazioni, certificazioni in materia di piscine aperte ad un pubblico indeterminato
05.21 autorizzazioni, certificazioni in materia di agenzie d'affari in genere
05.22 autorizzazioni, certificazioni in materia di istruttori e direttori di tiro a segno



Direzione/UAO 2016_DIR30	Area Tematica .	Assessorato	DIR. PATRIMONIO, ESPROPRI, ATTIVITA' ECONOM., ORGANISMI PARTECIPATI	Errico Anna
<i>Direzione Patrimonio, Espropri, Attività Economiche e Organismi partecipati</i>			Centro di responsabilità DIR. PATRIMONIO, ESPROPRI, ATTIVITA' ECONOM., ORGANISMI PARTECIPATI	Responsabile Errico Anna

05.23 autorizzazioni, certificazioni in materia di autorimesse, noleggio veicoli senza conducente, noleggio con conducente (autobus e autovetture) e taxi
05.24 autorizzazioni, certificazioni in materia di rivendite di giornali e riviste esclusive e non esclusive
05.25 gestione conferenze di servizi per le grandi strutture di vendita
05.26 titoli abilitativi in materia edilizia per attività d'impresa
05.27 autorizzazioni all'esecuzione e all'esercizio di impianti di telefonia mobile, TV mobile, radio TV
05.28 autorizzazioni, certificazioni in materia di tutela dall'inquinamento acustico accessorie ad attività d'impresa di competenza dello S.U.A.P.
05.29 disciplina della diffusione dell'esercizio cinematografico
05.30 disciplina degli esercizi di panificazione di cui all'art. 4 D.L. 4/7/2006 n. 223
05.31 registrazione e atti di riconoscimento per imprese alimentari
06.05 assistenza amministrativa alla Commissione di vigilanza sulle attività di pubblico spettacolo
07.17 istruttoria di tutte le istanze e comunicazioni edilizie relative al Piano per l'Arenile
08.05 condono edilizio sezione stalcio (L. 47/85 - L.724/94)
08.12 nuovo condono edilizio L. 326/03
09.20 procedure espropriative
11.18 gestione aree artigianali comunali
11.19 pianificazione generale ed attuativa e gestione delle aree produttive
15.08 funzioni in materie igienico sanitarie medico veterinarie non trasferite all'ASL
15.13 prevenzione e lotta alla zanzara tigre
15.14 funzioni amministrative comunali relative ad esercizi farmaceutici
15.15 gestione del contenzioso ex lege 689/81 su atti e provvedimenti relativi alle funzioni assegnate
17.12 adempimenti in materia di sicurezza degli impianti e di prestazioni energetiche degli edifici privati - L 9/1/1991 n.10
17.13 gestione rapporti con associazioni impiantisti e manutentori: iniziativa bollino calore pulito
22.01 acquisizione, vendita patrimonio immobiliare
22.02 tutela, gestione patrimonio immobiliare
22.03 gestione affitti attivi beni patrimoniali disponibili
22.04 gestione affitti passivi
22.05 concessioni attive di fabbricati demaniali e patrimoniali indisponibili
22.06 concessioni passive beni demaniali e patrimoniali indisponibili
22.07 gestione partecipazioni del Comune in società, Consorzi
22.11 razionalizzazione e gestione unitaria degli spazi nelle sedi comunali
22.12 concessione piena proprietà nei PEEP
22.13 vendita alloggi ERP



Direzione/UOA 2016_DIR30	Area Tematica .	Assessorato	DIR. PATRIMONIO, ESPROPRI, ATTIVITA' ECONOM., ORGANISMI PARTECIPATI	Errico Anna
<i>Direzione Patrimonio, Espropri, Attività Economiche e Organismi partecipati</i>			Centro di responsabilità DIR. PATRIMONIO, ESPROPRI, ATTIVITA' ECONOM., ORGANISMI PARTECIPATI	Responsabile Errico Anna

- 22.14 acquisizioni gratuite ex art. 31 comma 21/22 L.448/98
- 22.15 gestione acquisizione abusi edilizi
- 22.16 trasmissione dati di concessioni amministrative e partecipazioni comunali ex lege 191/2009
- 24.09 registrazione, trascrizione e voltura decreti d'esproprio
- 27.03 gestione rapporti con l'Università per lo sviluppo del polo universitario riminese
- 28.01 gestione sportello unico per le imprese
- 22.17 gestione dei rapporti di natura partecipativa con gli organismi partecipati
- 22.18 gestione dei controlli degli aspetti partecipativi (societari, patrimoniali, economici e finanziari) degli organismi partecipati ex DL 174/2012
- 22.19 gestione procedura di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas ex DM 12/11/2011 n. 226



Obiettivo 2016_DIR30_OB1	Area Tematica 04-La qualità urbana	Assessorato BRASINI - Risorse umane, risorse finanziarie, Patrimonio e Demanio Comunale, Partecipate, Politiche dello Sport e del Benessere	DIR. PATRIMONIO, ESPROPRI, ATTIVITA' ECONOM., ORGANISMI PARTECIPATI	Errico Anna
------------------------------------	--	---	--	--------------------

Procedure di valorizzazione beni acquisiti in esecuzione del Federalismo demaniale e di altri beni del patrimonio comunale

Tipo di Obiettivo **.STRATEGICO**

Collegato a

Direzione/UOA: 2016_DIR30 Direz. Patrim. Espropri, A.E.

Annualità	Pluriennale
programma di mandato	
Indirizzo strategico: 04 La qualità urbana come fattore	
Relazioni nella Vista DUP SeS 2016	
Missione: MPM_08 Assetto territorio/edilizia	
Descrizione/finalità	
<p>In esecuzione dell'art. 56 bis, Decreto del 'Fare' - normativa di riferimento del Federalismo Demaniale - il Comune di Rimini ha acquisito la proprietà della maggior parte dei beni individuati dal Consiglio Comunale con la delibera n. 75 del 26/9/13. Il medesimo art. 56 bis, soprarichiamato, impone un obbligo di valorizzazione degli immobili attribuiti in proprietà, nel termine di tre anni dal trasferimento. Saranno pertanto poste in essere le attività inerenti alla valorizzazione degli immobili trasferiti, in esecuzione delle finalità dichiarate nelle istanze di attribuzione.</p> <p>Precisamente si provvederà nel corso del corrente e dei prossimi anni all'alienazione, locazione o attribuzione di altro diritto a favore di privati sui beni richiesti, per la valorizzazione in ottica di mercato ai fini della messa a reddito, mediante svolgimento di procedura di bando pubblico o a trattativa privata o di sottoscrizione di contratto di locazione, a seconda della localizzazione degli immobili, delle condizioni giuridiche in cui si trovano e della destinazione urbanistica.</p> <p>Le procedure di vendita saranno svolte, previa verifica della destinazione urbanistica ed eventuale attivazione di variante, nel rispetto della normativa contenuta al D.Lgs n. 85/2010 (Federalismo Demaniale) che prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'acquisizione dell'attestazione di congruità del valore del bene da esprimersi preventivamente da parte dell'Agenzia del Demanio; - il versamento del 25% delle risorse introitate al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato. <p>Inoltre a seguito dell'approvazione dei nuovi strumenti urbanistici (PSC-RUE), in corso, ed in considerazione delle destinazioni attribuite, si procederà all'individuazione di ulteriori beni di proprietà comunale da valorizzare, al fine di reperire risorse da finalizzare alla realizzazione di opere pubbliche, ottenendo altresì il risultato di proporre al mercato una serie di immobili che hanno necessità di ristrutturazione (il cui costo non può essere sostenuto dal Comune) che, se acquistati, potranno essere ristrutturati evitando il completo degrado, riqualificando varie zone del nostro territorio.</p>	



<p>Obiettivo 2016_DIR30_OB1</p>	<p>Area Tematica 04-La qualità urbana</p>	<p>Assessorato BRASINI - Risorse umane, risorse finanziarie, Patrimonio e Demanio Comunale, Partecipate, Politiche dello Sport e del Benessere</p>	<p>DIR. PATRIMONIO, ESPROPRI, ATTIVITA' ECONOM., ORGANISMI PARTECIPATI</p>	<p>Errico Anna</p>
-------------------------------------	--	---	---	---------------------------

Procedure di valorizzazione beni acquisiti in esecuzione del Federalismo demaniale e di altri beni del patrimonio comunale

Risultati e impatti attesi

Risultati: reperimento risorse economiche da destinare al finanziamento di opere pubbliche mediante dismissione di fabbricati che hanno necessità di essere ristrutturati; rispetto normativa di riferimento per la valorizzazione dei beni acquisiti in virtù del Federalismo Demaniale.

Impatti: riqualificazione di fabbricati in degrado con rigenerazione urbana delle relative aree del territorio, valorizzazione economica di beni non interessati dalla pubblica fruizione.

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
Agenzia del Demanio	Coinvolto		
83 DIREZ.PIANIF. E GEST.TERRIT	Coinvolto		
MINISTERO BENI ATTIVITA' CULTURALI Dir. Regionale	Coinvolto		



Obiettivo 2016_DIR30_OB2	Area Tematica 04-La qualità urbana	Assessorato BRASINI - Risorse umane, risorse finanziarie, Patrimonio e Demanio Comunale, Partecipate, Politiche dello Sport e del Benessere	DIR. PATRIMONIO, ESPROPRI, ATTIVITA' ECONOM., ORGANISMI PARTECIPATI	Errico Anna
------------------------------------	--	---	--	--------------------

Svolgimento (con pubblicazione del bando nel secondo semestre 2016) della gara per l'individuazione del soggetto che gestirà il servizio di distribuzione del gas nell'ambito territoriale minimo di Rimini (A.T.E.M. RIMINI), per i successivi 12 anni.

Tipo di Obiettivo **.STRATEGICO**

Collegato a

Direzione/UOA: 2016_DIR30 Direz. Patrim. Espropri, A.E.

Annualità	Pluriennale
programma di mandato	
Indirizzo strategico: 04 La qualità urbana come fattore	
ambito strategico: 04-03 Ambiente	
Relazioni nella Vista DUP SeS 2016	
Missione: MPM_17 Energia e fonti energetiche	
Descrizione/finalità	
<p>In base alle disposizioni di legge vigenti la gara dovrà essere svolta dal Comune di Rimini anche in nome e per conto di tutti gli altri 43 comuni dell'ambito. Nel 2014 i 44 comuni componenti dell'A.T.E.M. Rimini hanno sottoscritto fra loro apposita convenzione ex art.30 del D.Lgs.18.08.2000, n.267 con la quale è stato delegato al Comune di Rimini, capofila dell' A.T.E.M., il ruolo di stazione appaltante ed il compito di predisporre e svolgere la gara stipulare, il conseguente contratto di servizio e controllarne la concreta e corretta attuazione nel tempo, con l'ausilio di un "comitato di monitoraggio" composto da n.7 politici, rappresentanti i sette sottoambiti nei quali è stato articolato l'ATEM Rimini, il cui funzionamento è disciplinato dalla stessa convenzione ex art. 30 tuel e con il compito di informare e coinvolgere i comuni appartenenti a ciascun sottoambito, sulle decisioni assunte durante l'organizzazione della gara e di approvare i relativi atti.</p> <p>In data 09/11/2015 è stato stipulato, con il "Consorzio Concessioni Reti Gas s.r.l. consortile" (C.R.G.) (aggiudicatario dell'apposita gara d'appalto bandita in data 18/05/2015 ed aggiudicata in data 30/09/2015) il "contratto di appalto per i servizi di assistenza tecnica, economica e giuridica per l'espletamento della procedura di gara per la concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Territoriale Minimo Rimini, ai sensi del D.M. 12/11/2011, n.226" in base al quale (all'art.3), l'appaltatore C.R.G. dovrà svolgere tutte le attività propedeutiche alla pubblicazione del bando di gara d'ambito entro e non oltre l'8/04/2016, con conseguente pubblicazione, da parte della scrivente stazione appaltante, del bando in questione, attualmente prevedibile per luglio 2016</p> <p>L'obiettivo, divenuto pluriennale per gli anni 2014, 2015 e 2016, è quello di adempiere a precisi obblighi di legge (D.Lgs.23.05.2000, n.164, c.d. "decreto Letta", ai successivi decreti ministeriali, di attuazione, il D.M. Sviluppo Economico 19.01.2011, il D.M. Sviluppo Economico 18.10.2011, il D.I.M. - Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero per i Rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale - n. 226 del 12.11.2011), e contestualmente migliorare la qualità e/o ridurre i costi del servizio pubblico locale della distribuzione del gas, mediante individuazione del relativo miglior futuro gestore possibile.</p>	



Obiettivo 2016_DIR30_OB2	Area Tematica 04-La qualità urbana	Assessorato BRASINI - Risorse umane, risorse finanziarie, Patrimonio e Demanio Comunale, Partecipate, Politiche dello Sport e del Benessere	DIR. PATRIMONIO, ESPROPRI, ATTIVITA' ECONOM.,ORGANISMI PARTECIPATI	Errico Anna
-----------------------------	---	---	---	-------------

Svolgimento (con pubblicazione del bando nel secondo semestre 2016) della gara per l'individuazione del soggetto che gestirà il servizio di distribuzione del gas nell'ambito territoriale minimo di Rimini (A.T.E.M. RIMINI), per i successivi 12 anni.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:

Adempimento degli obblighi imposti dalle vigenti norme di legge relative al servizio distribuzione del gas; miglioramento della qualità del servizio e/o riduzione dei costi del medesimo, a seguito dell'aggiudicazione del bando ad un nuovo soggetto gestore del servizio



Obiettivo 2016_DIR30_OB3	Area Tematica 04-La qualità urbana	Assessorato BIAGINI - Tutela e Governo del Territorio, Demanio Marittimo, Lavori Pubblici, Mobilità - BRASINI - Patrimonio demanio com. ecc.	DIR. PATRIMONIO, ESPROPRI, ATTIVITA' ECONOM., ORGANISMI PARTECIPATI	Errico Anna
------------------------------------	--	--	--	--------------------

Parco del Mare: definizione degli aspetti patrimoniali ed edilizi per l'attribuzione di diritti ai privati sulle aree pubbliche oggetto d'intervento.

Tipo di Obiettivo **TRASVERSALE**

Collegato a

Direzione/UOA: 2016_DIR30 Direz. Patrim. Espropri, A.E.

Annualità	Pluriennale
programma di mandato	
Indirizzo strategico: 04 La qualità urbana come fattore	
ambito strategico: 04-07 riqualificazione lungomare	
Relazioni nella Vista DUP SeS 2016	
Missione: MPM_08 Assetto territorio/edilizia	
Descrizione/finalità	
L'attuazione dell'obiettivo strategico del "Parco del mare" richiede l'intenso e attivo coinvolgimento di questa direzione sotto due distinti profili, concernenti da un lato gli aspetti patrimoniali e dall'altro più propriamente edilizi.	
a) Aspetti patrimoniali Al fine di realizzare un sistema continuo lungomare - spiaggia e la complessiva riorganizzazione delle attività esistenti e di nuovo insediamento, proseguiranno le azioni di co-progettazione e negoziazione con i terzi privati, che abbiano presentato manifestazioni di interesse al progetto di attuazione del Parco del Mare, per la sottoscrizione dei relativi accordi. La Direzione Patrimonio fungerà da supporto nei suddetti procedimenti di pianificazione territoriale con riferimento alla cura degli aspetti patrimoniali; precisamente interverrà nella fase istruttoria, a sostegno della Direzione Pianificazione Territoriale, in primo luogo per la determinazione dei corrispettivi dei diritti da costituirsi a favore dei privati sulle aree comunali, in secondo luogo, con riferimento al rilascio dei relativi titoli sui medesimi beni, per consentire l'intervento e la gestione da parte dei terzi attuatori privati	
b) Aspetti edilizi Al fine di giungere alla materiale realizzazione delle proposte che raccoglierà il Comune in forma di "manifestazioni di interesse" per la riqualificazione del lungomare sud, successivamente tradotte dai privati in istanze di permesso di costruire per interventi relativi al progetto di attuazione del parco del Mare, sarà cura dello Suap porre in essere un'attività istruttoria costituente supporto tecnico (valutazione nel merito delle istanze) e amministrativo (gestione degli scambi documentali)	



Obiettivo 2016_DIR30_OB3	Area Tematica 04-La qualità urbana	Assessorato BIAGINI - Tutela e Governo del Territorio, Demanio Marittimo, Lavori Pubblici, Mobilità - BRASINI - Patrimonio demanio com. ecc.	DIR. PATRIMONIO, ESPROPRI, ATTIVITA' ECONOM., ORGANISMI PARTECIPATI	Errico Anna
------------------------------------	--	--	--	--------------------

Parco del Mare: definizione degli aspetti patrimoniali ed edilizi per l'attribuzione di diritti ai privati sulle aree pubbliche oggetto d'intervento.

appositamente finalizzata alla valutazione, alla determinazione, all'approvazione ed al rilascio del titolo edilizio per quelle opere insistenti all'interno del perimetro del Piano dell'Arenile, le quali, seppur appartenenti alle iniziative funzionali alla realizzazione delle previsioni di riassetto urbanistico proprie del Parco del Mare, possiederanno autonoma rilevanza senza per questo necessitare di variante allo strumento urbanistico attuativo.

c) Aspetti demaniali
 Riorganizzazione del sistema concessorio degli stabilimenti balneari

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:

determinazione dei corrispettivi dei diritti da costituirsi a favore dei privati interessati sulle aree comunali oggetto di intervento; rilascio permessi di costruire, supporto alla Direzione Pianificazione per gli aspetti patrimoniali ed edilizi in relazione agli accordi da sottoscrivere per la realizzazione del progetto;

IMPATTI ATTESI

realizzazione del Parco del Mare, rigenerazione urbana della marina di Rimini, al fine di rilanciare l'idea di città moderna attraverso l'incremento dell'attività turistico - ricettiva annuale, superamento della stagionalità, realizzazione dell'obiettivo di mandato del Sindaco "Rimini - città di mare" per la definizione del disegno unitario del lungomare e dell'arenile, garantendo piena integrazione e continuità di spazi senza elementi di separazione, con previsione di funzioni legate al tempo libero, allo sport;

Sistemi di verifica

Sistema di verifica degli impatti:

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
35 SETT.TURISMO, WATER FRONT DEMA	Coinvolto		
71 SETTORE SPORTELLO UNICO E AAEE	Corresponsabile		
83 DIREZ.PIANIF. E GEST.TERRIT	Corresponsabile		

Direzione/VOA
2016_DIR35

Area Tematica

Assessorato

DIREZ.PIANIFICAZIONE E
GESTIONE TERRITORIALE

Fattori Alberto

Direzione Pianificazione e Gestione Territoriale

Centro di responsabilità

DIREZ.PIANIFICAZIONE E
GESTIONE TERRITORIALE

Responsabile

Fattori Alberto

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
92 SETT.SPORTELLO UNICO EDILIZIA	Settore		
76 SETT. PIAN.ATTUATIVA ED E.R.P.	Settore		
85 UO GESTIONE TERRITORIALE	U.O. di Direzione		
20 U.O. ACCORDI TERRITORIALI	U.O. di Direzione		
77 UO PIANI ATTUATIVI PRIVATI	U.O. di Settore		
95 U.O.SERV.GIURID/AMMIN.EDILIZIA	U.O. di Settore		

linee funzionali

07.01 predisposizione, progettazione e gestione di atti di pianificazione territoriale
 07.02 piani attuativi e atti di pianificazione collegati
 07.03 atti abilitativi in materia edilizia
 07.04 certificazioni, dichiarazioni, attestazioni in materia urbanistica
 07.05 gestione del servizio copie eliografiche
 07.09 gestione archivio e protocollo
 07.12 predisposizione, progettazione e gestione di accordi di pianificazione e di accordi di programma
 08.03 controlli edilizi e provvedimenti sanzionatori
 08.06 gestione cartografie tematiche del territorio
 08.08 autorizzazioni paesaggistiche e sanatorie ambientali
 08.09 progettazione e gestione piani urbanistici di rilevanza strategica
 08.13 rilascio di permessi di costruire relativi ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria nell'ambito di piani attuativi ad esclusione di quelli di cui alla linea funzionale 8.14
 08.14 rilascio titoli abilitativi relativi alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria nell'ambito di accordi di programma e dei piani attuativi relativi a: PII Nuova Questura, PP Ex Corderia, PUC Darsena, PII Via Coriano-Via Montescudo, PP Padulli;
 08.15 rilascio dei permessi di costruire relativi al PP Padulli
 09.25 rapporti con Osservatorio LL. PP. per la programmazione
 09.27 programmazione e monitoraggio attuazione LL.PP.
 09.28 regolamenti, atti di indirizzo e pareri in materia di gestione del territorio
 09.31 procedure connesse alla realizzazione di opere pubbliche da parte di soggetti esterni all'Amministrazione comunale
 09.33 recupero costi di demolizione coattiva abusi edilizi
 11.13 gestione programmi speciali di area



Direzione/UAO 2016_DIR35	Area Tematica .	Assessorato	DIREZ.PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE	Fattori Alberto
<i>Direzione Pianificazione e Gestione Territoriale</i>			Centro di responsabilità DIREZ.PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE	Responsabile Fattori Alberto

11.14 progettazione e gestione interventi di incremento e manutenzione del patrimonio ERP
11.15 programmazione e gestione di altri interventi di edilizia residenziale con contributo pubblico
11.17 progettazione e gestione aree PEEP
28.08 piano strategico



Obiettivo 2016_DIR35_OB1	Area Tematica 03-II Piano Strategico e p.ter	Assessorato SINDACO - Turismo, Piano Strategico e Università - BIAGINI - Tutela e Governo del Territorio, etc.	DIREZ.PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE	Fattori Alberto
------------------------------------	--	--	---	------------------------

Nuovi strumenti di pianificazione (PSC e RUE) e gestione del PRG (accordi, piani urbanistici attuativi interventi edilizi diretti e varianti urb.) in coerenza con le previsioni del Piano Strategico.

Tipo di Obiettivo **.STRATEGICO**

Collegato a

Direzione/UOA: 2016_DIR35 Direz.Pianif.e Gest.Territ.

Annualità	Pluriennale
programma di mandato	
Indirizzo strategico: 03 Il Piano Strategico e Pian.t.	
ambito strategico: 03-02 Interconnessione tra coordinat	
Relazioni nella Vista DUP SeS 2016	
Missione: MPM_08 Assetto territorio/edilizia	
Descrizione/finalità	
<p>L'obiettivo consiste innanzitutto nel dare completa attuazione alle politiche amministrative e tecniche necessarie a dotare il territorio comunale dei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica: il PSC ed il RUE.</p> <p>Il PSC controdedotto, recentemente approvato dal Consiglio Comunale e quindi trasmesso alla Provincia affinché lo esamini e definisca l'Intesa, sarà portato alla definitiva approvazione appena raggiunta la suddetta Intesa.</p> <p>Nel frattempo si stanno elaborando le controdeduzioni al RUE rispetto alle osservazioni pervenute e contestualmente revisionando il testo delle norme e gli elaborati cartografici alla luce ed in conseguenza delle intervenute modifiche del quadro normativo di riferimento sovraordinato.</p> <p>Per concludere il lungo iter amministrativo dei due nuovi strumenti pianificatori, si sta ora procedendo anche con la revisione, finalizzata alla definitiva approvazione, del nuovo Piano acustico Comunale.</p> <p>I tre strumenti di pianificazione dovranno quindi essere sottoposti, sostanzialmente con contestualità, all'approvazione finale da parte del Consiglio Comunale probabilmente entro marzo 2016.</p> <p>Al contempo occorre continuare nella gestione del vigente PRG con varianti allo stesso di supporto alle attività legate ai Lavori Pubblici e occorre continuare con le attività di pianificazione attuativa che si prospettano complesse ed articolate, per la presenza di un nutrito numero di P.P. in istruttoria presso gli uffici, anche in considerazione delle novità introdotte con l'adozione della variante al PRG, di cui alla delibera di C.C. n° 22 del 11/04/2013 ed alla definitiva approvazione del PSC con le relative norme transitorie.</p> <p>Alla luce della negativa contingenza economica, che ha determinato l'impossibilità per diversi imprenditori edili di realizzare / completare opere di urbanizzazione primaria, l'A.C. sta attivando le necessarie procedure per addivenire alla realizzazione delle stesse in via sostitutiva al fine di dotare l'edificato realizzato delle necessarie infrastrutture e sanare in tal modo tutte le situazioni di problematicità e disagio che, di conseguenza, si sono venute a creare.</p>	



Obiettivo 2016_DIR35_OB1	Area Tematica 03-II Piano Strategico e p.ter	Assessorato SINDACO - Turismo, Piano Strategico e Università - BIAGINI - Tutela e Governo del Territorio, etc.	DIREZ.PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE	Fattori Alberto
------------------------------------	--	--	---	------------------------

Nuovi strumenti di pianificazione (PSC e RUE) e gestione del PRG (accordi, piani urbanistici attuativi interventi edilizi diretti e varianti urb.) in coerenza con le previsioni del Piano Strategico.

In questo contesto vengono attivate una pluralità di azioni che vedono l'escussione delle polizze fidejussorie in possesso dell'AC per la necessaria provvista finanziaria, la gestione del rapporto con i commissari/curatori fallimentari per l'acquisizione delle aree necessarie per gli interventi, la gestione del contenzioso legale ed il coinvolgimento degli uffici comunali del Patrimonio, dei LL.PP. e della Ragioneria per gli aspetti di rispettiva competenza.

Sarà poi anche data la necessaria continuità ai compiti istitutivi degli uffici correlati ai titoli abilitativi in materia di edilizia che, nonostante i gravi segnali di crisi del settore, comportano il mantenimento di una impegnativa attività istruttoria e di rilascio dei Permessi di Costruire, gli adempimenti connessi alla partecipazione alle Conferenze di Servizio, ma soprattutto all'espletamento delle competenze riguardanti le istanze edilizie di entità minore, in considerazione della mole di lavoro dovuta ad un costante alto flusso di presentazione.

In attuazione alle disposizioni regionali sarà data anche attuazione all'applicazione dei modelli unici per le pratiche edilizie.

Continueranno inoltre ad avere un ruolo di peculiare importanza tutte le funzioni di controllo sul territorio concernenti l'attività costruttiva dei privati, sia in ambito edilizio che di tutela paesaggistico/ambientale, e la conseguente azione amministrativa e repressiva.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI: prosecuzione dell'iter che condurrà all'approvazione del PSC e del RUE e contemporanea adozione e/o approvazione di varianti urbanistiche necessarie alla realizzazione delle opere pubbliche già programmate, nonché conclusione degli Accordi già avviati negli anni precedenti, istruttoria e approvazione dei Piani Urbanistici Attuativi, attività del SUE finalizzate al rilascio di titoli abilitativi e controlli edilizi.

IMPATTI ATTESI:
definizione dei nuovi processi e delle scelte della pianificazione urbanistica, prosecuzione dell'attuazione del vigente PRG nella fase di salvaguardia, attività di gestione e controllo del territorio in materia edilizia.
Rinnovo degli strumenti di pianificazione territoriale al fine di superare le attuali criticità rilevate e proporre nuovi modelli di sviluppo coerenti con l'analisi e attraverso un approccio progettuale integrato e sinergico.

Sistemi di verifica

SISTEMI DI VERIFICA DEGLI IMPATTI: approvazione di PSC e RUE, Varianti, Accordi e PUA; Pubblicazione di PSC e RUE, Varianti, Accordi e PUA; rilascio titoli abilitativi per interventi edilizi diretti.

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
55 DIR.PATR.ESPR. AA.EE.ORG.PART.	Coinvolto		



Obiettivo 2016_DIR35_OB1	Area Tematica 03-II Piano Strategico e p.ter	Assessorato SINDACO - Turismo, Piano Strategico e Università - BIAGINI - Tutela e Governo del Territorio, etc.	DIREZ.PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE	Fattori Alberto
------------------------------------	--	--	---	------------------------

Nuovi strumenti di pianificazione (PSC e RUE) e gestione del PRG (accordi, piani urbanistici attuativi interventi edilizi diretti e varianti urb.) in coerenza con le previsioni del Piano Strategico.

Strutture coinvolte			
Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
PROV-RIMINI Prov. di Rimini	Coinvolto		
68 DIR.Lavori Pubb. e Qualità urb	Coinvolto		



Obiettivo 2016_DIR35_OB2	Area Tematica 03-II Piano Strategico e p.ter	Assessorato SINDACO - Turismo, Piano Strategico e Università - BIAGINI - Tutela e Governo del Territorio, etc.	DIREZ.PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE	Fattori Alberto
------------------------------------	--	--	---	------------------------

Progressiva attuazione del Piano strategico

Tipo di Obiettivo **.STRATEGICO** Collegato a
Direzione/UOA: 2016_DIR35 Direz.Pianif.e Gest.Territ.

Annualità	Pluriennale
-----------	-------------

programma di mandato

Indirizzo strategico: 03 Il Piano Strategico e Pian.t.

ambito strategico: 03-02 Interconnessione tra coordinat

Relazioni nella Vista DUP SeS 2016

Missione: MPM_08 Assetto territorio/edilizia

Descrizione/finalità

Continuare nella progressiva attuazione degli obiettivi e delle azioni individuati dal Piano strategico.

I progetti vengono portati avanti attraverso attività di laboratori e di gruppi di lavoro operativi finalizzati ad istruire la messa a punto delle diverse fasi e a monitorarne la progressiva attuazione. Ciascun progetto si pone dei risultati attesi in riferimento ai quali viene orientato il lavoro dei laboratori e dei gruppi di lavoro. A seconda dei settori tematici trattati dai progetti, l'attività viene portata avanti in stretta collaborazione con i referenti politici ed operativi degli Enti che compongono il Comitato Promotore al fine di armonizzare gli esiti anche con le strategie che orientano le scelte di governo territoriale.

- Progetto "Laboratori tematici del Piano Strategico: Stati Generali della Cultura Urbana"

A cinque anni dall'approvazione del Documento di Piano strategico si rende opportuno compiere una verifica finalizzata da un lato a un bilancio preliminare dei risultati conseguiti, dall'altro a una ri-calibratura di obiettivi e attività in riferimento alle trasformazioni dell'attuale quadro e contesto economico, sociale e culturale.

Parallelamente si ritiene, in affiancamento all'azione attuativa in corso, sia fondamentale che il Piano strategico si faccia promotore di una nuova stagione di dibattito sul territorio riminese volto ad approfondire le innovazioni e le tendenze più attuali nei diversi campi che strutturano la cultura della città (ambiente, turismo, trasporti, welfare, cultura, ecc.).

In tal senso verrà lanciato un programma di incontri pubblici, workshop e seminari allargati alle associazioni del Forum e, più in generale, alla cittadinanza.

Quest'attività servirà quindi anche per individuare nuovi stimoli e nuovi ambiti di intervento sulla base dei quali attualizzare i contenuti del Piano strategico per i prossimi anni.

Queste attività verranno accompagnate da una più capillare azione di partecipazione pubblica che verrà svolta anche sul territorio, nelle diverse zone di Rimini.

Risultati e impatti attesi



Obiettivo
2016_DIR35_OB2

Area Tematica

03-II Piano Strategico e p.ter

Assessorato

**SINDACO - Turismo,
Piano Strategico e
Università - BIAGINI
- Tutela e Governo
del Territorio, etc.**

**DIREZ.PIANIFICAZIONE E GESTIONE
TERRITORIALE**

Fattori Alberto

Progressiva attuazione del Piano strategico

RISULTATI ATTESI:

Progressiva attuazione del Piano Strategico.

La Città di Rimini si è dotata oramai da tempo dello strumento del Piano Strategico nell'ottica di passare da un'attività di gestione del modello territoriale attuale ad una effettiva programmazione strategica per ricondursi all'attuazione di un nuovo modello di sviluppo.

La nostra Città ha un Documento che delinea una strategia fondata su un approccio integrato ai temi della città. Scopo dichiarato del Piano Strategico è infatti quello di maturare - nella realtà sociale, economica, culturale e politica di un particolare territorio - una visione condivisa dello sviluppo futuro del territorio stesso.

Ciò è reso ancora più urgente dalla crisi generale che stiamo attraversando. Per questo è sempre più importante proseguire nell'attività di dare concreta attuazione ai concetti esplicitati nel Piano Strategico per passare "dai sogni ai segni".

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
55 DIR.PATR.ESPR. AA.EE.ORG.PART.	Coinvolto		
PROV-RIMINI Prov. di Rimini	Coinvolto		
68 DIR.Lavori Pubb. e Qualità urb	Coinvolto		



Obiettivo 2016_DIR35_OB3	Area Tematica 03-II Piano Strategico e p.ter	Assessorato SINDACO - Turismo, Piano Strategico e Università - BIAGINI - Tutela e Governo del Territorio, etc.	DIREZ.PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE	Fattori Alberto
------------------------------------	--	--	---	------------------------

Attuazione del Masterplan Strategico in coerenza con le previsioni del Piano Strategico.

Tipo di Obiettivo **.STRATEGICO** Collegato a
Direzione/UOA: 2016_DIR35 Direz.Pianif.e Gest.Territ.

Annualità	Pluriennale
-----------	-------------

programma di mandato

Indirizzo strategico: 03 Il Piano Strategico e Pian.t.

ambito strategico: 03-02 Interconnessione tra coordinat

Relazioni nella Vista DUP SeS 2016

Missione: MPM_08 Assetto territorio/edilizia

Descrizione/finalità

Obiettivo derivante dal programma di interventi - costruito e condiviso in collaborazione tra tutti i diversi Assessorati e Uffici coinvolti - per l'attuazione degli obiettivi contenuti nelle Linee di Mandato del Sindaco e nel Piano Strategico, denominato "Atto di Indirizzo: Masterplan strategico. Interventi per la realizzazione di una città sostenibile" approvato con delibera di C.C. n° 77 del 13/12/12.

Un progetto generale di ampio respiro, capace di ricucire le fratture urbane e di restituire coesione mediante percorsi pedonali e ciclabili protetti e la riqualificazione di tratti identitari fondamentali della nostra città quali: il lungomare, il porto, il porto-canale, il mercato ittico e la cantieristica navale, la stazione ferroviaria, i grandi parchi urbani.

Sono quindi state attivate le procedure per avviare concretamente l'attuazione di alcuni temi particolarmente peculiari e strategici per la città, come la porzione territoriale individuata nel Masterplan "Torre Pedrera", di cui è stato approvato un Atto di Indirizzo in Consiglio Comunale, e la pubblicazione dell'Avviso per la riqualificazione del Lungomare Rimini dal porto a Miramare.

Coinvolgendo la Regione in questa fase nella condivisione di un progetto d'insieme esteso a tutto il "Parco del mare", si potrà successivamente garantire la necessaria conformità urbanistica ai singoli progetti individuati all'interno di specifici stralci funzionali.

Nel corso del 2016 proseguiranno le attività per portare a compimento la revisione di alcuni Accordi già stipulati e per l'impostazione di nuovi Accordi, ex art. 18 e art. 40 della L.R. 20/00, per dare concreta attuazione alle direttive del Masterplan Strategico.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI: Proposte deliberative finalizzate alla sottoscrizione di accordi con altri Enti pubblici e/o privati, anche in variante alla strumentazione urbanistica e territoriale vigente, le cui convenzioni dovranno definire gli obblighi e gli impegni, le modalità e i tempi di attuazione degli interventi e l'eventuale durata della gestione.



Obiettivo
2016_DIR35_OB3

Area Tematica

03-II Piano Strategico e p.ter

Assessorato

SINDACO - Turismo,
Piano Strategico e
Università - BIAGINI
- Tutela e Governo
del Territorio, etc.

DIREZ.PIANIFICAZIONE E GESTIONE
TERRITORIALE

Fattori Alberto

Attuazione del Masterplan Strategico in coerenza con le previsioni del Piano Strategico.

IMPATTI: Rivitalizzare il territorio comunale attraverso una serie di interventi che restituiscano e/o attribuiscono identità alle sue parti, al fine di rilanciare un'idea moderna di città, anche attraverso l'incremento dell'attività turistico-ricettiva, per evitare che sia legata esclusivamente a periodi stagionali e contribuendo così alla trasformazione della Città di Rimini da Città "sul mare" a Città "di mare".

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
55 DIR.PATR.ESPR. AA.EE.ORG.PART.	Coinvolto		
PROV-RIMINI Prov. di Rimini	Coinvolto		
68 DIR.Lavori Pubb. e Qualità urb	Coinvolto		

Direzione/UAO
2016_DIR40

Area Tematica

Assessorato

DIR.POLIZIA MUNICIPALE

Mazzotti Fabio

Direzione Polizia Municipale

Centro di responsabilità

Responsabile

DIR.POLIZIA MUNICIPALE

Mazzotti Fabio

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
13 U.O. COMANDO	U.O. di Direzione		
15 U.O. PRESIDIO TERRITORIALE	U.O. di Direzione		
14 U.O. SICUREZZA DEL TERRITORIO	U.O. di Direzione		

linee funzionali

- 12.01 vigilanza stradale per viabilità e traffico
- 12.02 vigilanza stradale con presidio per scuole, mercati, fiere, nodi, aste
- 12.03 vigilanza sull'ordine pubblico per manifestazioni
- 12.04 controlli, sanzioni, sequestri per infrazione al codice della strada
- 12.05 controlli, sanzioni, sequestri per tutela ambientale acustica, parchi, igiene
- 12.06 controlli, sanzioni, sequestri per commercio e pubblici esercizi
- 12.07 controlli, sanzioni, sequestri per l'edilizia
- 12.08 controlli, sanzioni, sequestri per popolazione non residente (nomadi)
- 12.09 controlli, sanzioni, sequestri di polizia giudiziaria
- 12.10 rilevazione incidenti stradali e infortunistica stradale
- 12.11 cerimoniale, servizi di rappresentanza
- 12.12 autorizzazioni, permessi, attestazioni in materia di viabilità
- 12.13 gestione recupero sanzioni comminate
- 12.14 gestione contenzioso
- 12.15 gestione centrale operativa, radio e telefonica
- 12.16 notifiche di atti giudiziari
- 12.19 gestione dei passi carrabili
- 12.20 vigilanza, sanzioni e contenzioso in materia di manifestazioni di sorte locali
- 12.21 vigilanza, controlli, sanzioni relativi alle funzioni conferite al Comune dalla L.R. 31/5/2002 n.9
- 12.22 rilascio autorizzazioni e/o nulla-osta per manifestazioni sportive su strada (art. 9 cds)
- 16.02 interventi di protezione civile



Obiettivo 2016_DIR40_OB1	Area Tematica 09-Sicurezza	Assessorato SADEGHOLVAAD - Attività economiche, Politiche della Sicurezza e della Legalità, Polizia Municipale,, Protez. Civile,Igiene e Sanità, Diritti animali.	DIR.POLIZIA MUNICIPALE	Mazzotti Fabio
------------------------------------	--	---	-------------------------------	-----------------------

Centrale Radio come cabina di regia delle attività esterne della Polizia MunicipaleTipo di Obiettivo **.STRATEGICO**

Collegato a

Direzione/UOA: 2016_DIR40 Direz.P.M.

Annualità	Annuale
programma di mandato	
Indirizzo strategico: 09 Sicurezza	
ambito strategico: 09-02 Protocollo della legalità	
Relazioni nella Vista DUP SeS 2016	
Missione: MPM_03 Ordine pubblico e sicurezza	
Descrizione/finalità	
Si intende promuovere la trasformazione della Centrale Radio Operativa da semplice centro di indirizzamento delle emergenze e supporto degli operatori esterni a centro di controllo e cabina di regia di tutte le attività esterne. Affinare ed impiegare la enorme massa di informazioni gestite dalla Centrale Radio Operativa per meglio orientare la organizzazione dei servizi e per potenziare strumenti e risorse	
Risultati e impatti attesi	
Aumento della capacità operativa attraverso la messa a punto di un sistema evoluto di analisi degli interventi e predisposizione di strumenti e piani di miglioramento della attività esterna. N° e significatività delle soluzioni organizzative implementate	



Obiettivo 2016_DIR40_OB2	Area Tematica 09-Sicurezza	Assessorato SADEGHOLVAAD - Attività economiche, Politiche della Sicurezza e della Legalità, Polizia Municipale,, Protez. Civile,Igiene e Sanità, Diritti animali.	DIR.POLIZIA MUNICIPALE	Mazzotti Fabio
------------------------------------	--	---	-------------------------------	-----------------------

Revisione processi di lavoro della Polizia MunicipaleTipo di Obiettivo **.STRATEGICO**

Collegato a

Direzione/UOA: 2016_DIR40 Direz.P.M.

Annualità	Annuale
programma di mandato	
Indirizzo strategico: 09 Sicurezza	
ambito strategico: 09-02 Protocollo della legalità	
Relazioni nella Vista DUP SeS 2016	
Missione: MPM_03 Ordine pubblico e sicurezza	
Descrizione/finalità	
Si intende rivedere i processi interni della Polizia Municipale con particolare riguardo:	
a) revisione processi di gestione documentale sulla generalità dei reparti e i processi operativi su almeno un reparto onde proporre ed implementare opportuni miglioramenti. L'obiettivo è quello di eliminare i sotto-processi a scarso valore aggiunto ed adottare, se ed ove possibile, misure di riorganizzazione finalizzate ad aumentare la efficienza, ridurre la frammentazione dei processi e facilitare l'accesso alle interfacce dei servizi.	
b) promozione della costruzione ed attivazione di un mini-portale web dedicato della PM. L'obiettivo è la migliore fruizione dei contenuti informativi e dei servizi di interesse dei cittadini che riguardano la PM convogliandoli su di un unico punto di accesso di facile consultazione e fruizione.	
Risultati e impatti attesi	
Ci si propone di:	



Obiettivo 2016_DIR40_OB2	Area Tematica 09-Sicurezza	Assessorato SADEGHOLVAAD - Attività economiche, Politiche della Sicurezza e della Legalità, Polizia Municipale,, Protez. Civile,Igiene e Sanità, Diritti animali.	DIR.POLIZIA MUNICIPALE	Mazzotti Fabio
------------------------------------	--	---	-------------------------------	-----------------------

Revisione processi di lavoro della Polizia Municipale

- a) Aumentare la capacità operativa attraverso la semplificazione dei flussi operativi interni
Indicatore: N° e significatività delle soluzioni organizzative implementate
- b) Facilitare il contatto con i cittadini e gli utenti
Indicatore: N° e significatività dei contenuti e servizi erogati

Direzione/UA
2016_DIR45

Area Tematica

Assessorato

UNITA' PROGETTI SPECIALI**Totti Massimo****Unità Progetti speciali**

Centro di responsabilità

Responsabile

UNITA' PROGETTI SPECIALI**Totti Massimo****Strutture coinvolte**

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
11 U.O. OPERE STRATEGICHE	U.O. di Direzione		

linee funzionali

33.02 progettazione e realizzazione di lavori relativi ai contenitori culturali
 33.03 ricostruzione del Teatro Amintore Galli
 33.05 definizione e conclusione delle procedure di project financing relative ai lungomari Tintori e Murri
 33.06 gestione delle procedure di project financing e delle relative concessioni: lungomare Spadazzi
 33.07 gestione delle procedure del project financing e della relativa concessione: Tempio Crematorio
 33.08 unità tecnica di verifica e validazione progetti del Comune di Rimini (UTVVP)
 33.09 attuazione degli interventi previsti nel PSB approvati con deliberazione di CC 129/2011



Obiettivo 2016_DIR45_OB1	Area Tematica 07-Cultura	Assessorato BIAGINI - Tutela e Governo del Territorio, Demanio Marittimo, Lavori Pubblici, Mobilità	UNITA' PROGETTI SPECIALI	Totti Massimo
------------------------------------	--	---	---------------------------------	----------------------

Ricostruzione del Teatro di Rimini "Amintore Galli"Tipo di Obiettivo **.STRATEGICO**

Collegato a

Direzione/UOA: 2016_DIR45 Unità Progetti speciali

Annualità	Annuale
-----------	---------

programma di mandato**Indirizzo strategico:** 07 Cultura**Relazioni nella Vista DUP SeS 2016****Missione:** MPM_05 Beni/Attività culturali**Descrizione/finalità**

Dopo che sono stati consegnati i lavori all'Appaltatore Generale e l'avvicendamento dell'impresa mandataria nella compagine societaria per essere stata messa in liquidazione coatta, nell'anno 2015, sono stati sottoscritti i due contratti di appalto con i Soggetti vincitori delle gare pubbliche e relative alla realizzazione della Meccanica di Scena e degli Apparati Decorativi ed Arredi.

Inoltre è stato strutturato in modo definitivo l'Ufficio della Direzione Lavori con il completamento delle gare pubbliche di servizi di ingegneria ed architettura per l'affidamento degli incarichi di Direttore Lavori Impianti, Direttore Lavori Acustica, Direttore Lavori Apparati Decorativi e Coordinatore per la Sicurezza di fase di esecuzione.

Con la previsione che entro il mese di gennaio 2016 venga completata la campagna di scavi archeologici nella parte del struttura teatrale dove realizzare il Palcoscenico, dopo il ritrovamento di un inestimabile patrimonio di reperti storici risalenti all'epoca imperiale e repubblicana, saranno avviate le lavorazioni per raggiungere la quota di imposta delle fondazioni del porzione con i due piani interrati dedicati ai locali tecnici e il seminterrato sotto il Palcoscenico dedicato ai camerini, per poi proseguire fuori terra con la realizzazione della struttura portante in cemento armato della torre scenica.

Intanto stanno proseguendo con ritmo incessante le lavorazioni nella parte della struttura teatrale dove realizzare la Sala, una volta riportata alla luce la cavea dell'originale teatro del Poletti e i ritrovamenti della antica basilica paleocristiana che rimarranno accessibili e visitabili dal pubblico, unico esempio in Italia di teatro storico con un ambito museale di rilevante interesse culturale visitabile.

L'obiettivo per l'anno 2016 è quello di completare la struttura portante e le murature esterne con avvio delle finiture in legno dei palchi. Pertanto si rende necessario definire con gli Appaltatori tutti gli apparati per il funzionamento delle pedane del golfo mistico destinato all'orchestra, la struttura del palcoscenico, i tiri di scena e l'organizzazione della graticcia. Parallelamente si devono fissare le scelte dei materiali e colori degli stucchi e dei tessuti dei palchi, i parapetti, i sipari con il restauro di quello storico, tutti i lampadari di Sala e corpi illuminanti. Dal momento che teatro storico è acustica e acustica è teatro, si devono attuare i collaudi in corso d'opera già programmati per verificare il rispetto dei parametri stabiliti per i requisiti passivi dell'edificio e la qualità acustica della Sala.



Obiettivo 2016_DIR45_OB2	Area Tematica 04-La qualità urbana	Assessorato BIAGINI - Tutela e Governo del Territorio, Demanio Marittimo, Lavori Pubblici, Mobilità	UNITA' PROGETTI SPECIALI	Totti Massimo
------------------------------------	--	---	---------------------------------	----------------------

Nuova viabilità Santa GiustinaTipo di Obiettivo **TRASVERSALE**

Collegato a

Direzione/UOA: 2016_DIR45 Unità Progetti speciali

Annualità	Annuale
-----------	---------

programma di mandato**Indirizzo strategico:** 04 La qualità urbana come fattore**ambito strategico:** 04-03 Ambiente**Relazioni nella Vista DUP SeS 2016****Missione:** MPM_09 Tutela territorio e ambiente**Descrizione/finalità**

a) Circonvallazione

La nuova viabilità in località Santa Giustina è oggetto di attenzioni da parte dell'Amministrazione Comunale fin dall'anno 2006 quando è stato studiato il tracciato per collegare la Strada Statale n. 9 "Emilia" alla nuova Strada di Gronda in territorio del Comune di Santarcangelo di Romagna.

Già la precedente Amministrazione aveva adottato una variante al P.R.G., con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 27 gennaio 2011, in cui veniva prevista una nuova viabilità in località Santa Giustina secondo un tracciato che prevedeva anche l'attraversamento dell'autostrada con un sottovia.

Successivamente l'attuale Amministrazione, preso atto di mutate condizioni e valutati anche i vincoli sovraordinati del PTCP, confermando l'intenzione di procedere alla realizzazione di una viabilità che allontani il traffico dall'abitato di Santa Giustina, ha cercato di risolvere le criticità emerse, formulando, attraverso i propri Uffici Tecnici 5 diverse ipotesi di tracciato, compresa quella già precedentemente individuata e sulla quale era già stata adottata la variante.

In particolare, vista la complessità delle problematiche territoriali ed i molteplici dibattiti svoltisi sul tema in diverse occasioni, la scelta del tracciato migliore, tra le 5 proposte alternative, è stata oggetto di uno specifico Referto della Giunta Comunale del 7 gennaio 2014 e di un successivo Ordine del Giorno del Consiglio Comunale del 9 gennaio 2014 ed è stata valutata e condivisa con la Provincia di Rimini.

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Amministrazione Comunale ha deciso di applicare la Legge Regionale 24 marzo 2000 n° 20 "Disciplina Generale sulla tutela ed uso del territorio" avviando il Procedimento Unico disciplinato dagli artt. 36 ter e successivi che prevede l'approvazione dei progetti di Opere Pubbliche e di interesse pubblico attraverso lo strumento della Conferenza di Servizi che ha anche lo scopo di individuare la localizzazione delle Opere Pubbliche con eventuali modifiche agli strumenti urbanistici vigenti e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio se necessario, oltre alle valutazioni ambientali.

Nel mese di febbraio 2015 si è concluso il Procedimento Unico avviato ai sensi degli articoli 36 ter e successivi della Legge Regionale 20/2000 con l'approvazione della Delibera da parte del Consiglio Comunale della ratifica delle conclusioni del Procedimento Unico e approvazione delle Controdeduzioni alle Osservazioni dei Privati



Obiettivo
2016_DIR45_OB2

Area Tematica

04-La qualità urbana

Assessorato
**BIAGINI - Tutela e
Governato del
Territorio, Demanio
Marittimo, Lavori
Pubblici, Mobilità**

UNITA' PROGETTI SPECIALI

Totti Massimo

Nuova viabilità Santa Giustina

soggetti alla procedura espropriativa.

La responsabilità della progettazione e realizzazione è stata portata in capo alla Unità Progetti Speciali nel mese di dicembre 2015 .

Nell'anno 2016 si rende necessario quindi completare la progettazione del livello definitivo entro il mese di aprile e pubblicare il bando per l'affidamento dell'appalto integrato, lasciando quindi la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'opera a carico dell'Appaltatore.

Trattandosi di una gara pubblica con affidamento all'offerta economicamente più vantaggiosa, si prevede la presentazione delle Offerte da parte dei Concorrenti nel mese di settembre e dopo l'insediamento della commissione giudicatrice e la fine del lavoro di valutazione, l'aggiudicazione dell'appalto nel mese di dicembre 2016.

Nella primavera 2017 ad avvenuta sottoscrizione del contratto si procederà con la consegna dei lavori.

b) Collegamento agli impianti esistenti

Per rispondere alla criticità rappresentata dal traffico dei mezzi pesanti diretti agli impianti che attualmente si trovano costretti ad attraversare il centro abitato di Santa Giustina per poi utilizzare la Via Carpinello, con evidenti ricadute negative in termini di qualità dell'aria e non adeguato livello di sicurezza dei cittadini che si muovono in un ambito propriamente residenziale, sono state studiate alcune possibili alternative di tracciato che sono state presentate in Giunta Comunale ed in Consiglio Comunale rispettivamente nella Seduta del 7 e del 9 gennaio 2014.

Tra le varie soluzioni alternative, l'Amministrazione ha deciso di approfondire in particolare quella che veniva identificata la Soluzione C, in quanto utilizzava per un primo tratto la strada esistente adiacente al Cimitero e richiede l'acquisizione di aree private in modo ridotto per risolvere tempestivamente l'impatto sull'abitato della Centrale di Biogas e del Depuratore.

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Amministrazione Comunale ha deciso di applicare la Legge Regionale 24 marzo 2000 n° 20 "Disciplina Generale sulla tutela ed uso del territorio" avviando il Procedimento Unico disciplinato dagli artt. 36 ter e successivi che prevede l'approvazione dei progetti di Opere Pubbliche e di interesse pubblico attraverso lo strumento della Conferenza di Servizi che ha anche lo scopo di individuare la localizzazione delle Opere Pubbliche con eventuali modifiche agli strumenti urbanistici vigenti e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio se necessario, oltre alle valutazioni ambientali.

Nel corso della procedura e alla luce delle richieste dei privati espropriandi avanzate con le osservazioni e la nuova posizione di Società Autostrade per l'Italia, il tracciato è stato modificato proprio per accogliere le aspettative dei cittadini.

La nuova strada verrà realizzata con finitura a bitume.

Nel mese di novembre 2015 è stato concluso in Consiglio Comunale il Procedimento Unico avviato ai sensi degli articoli 36 ter e successivi della Legge Regionale 20/2000, con l'approvazione della Delibera per la ratifica delle conclusioni del Procedimento Unico e approvazione delle Controdeduzioni alle Osservazioni dei Privati soggetti alla procedura espropriativa.

Mentre è stata avviata la procedura espropriativa, l'avvio dei lavori è programmato nella prima metà del mese di marzo 2016



Obiettivo 2016_DIR45_OB3	Area Tematica 04-La qualità urbana	Assessorato BIAGINI - Tutela e Governo del Territorio, Demanio Marittimo, Lavori Pubblici, Mobilità	UNITA' PROGETTI SPECIALI	Totti Massimo
------------------------------------	--	---	---------------------------------	----------------------

Recupero funzionale dell'edificio di architettura industriale sede delle attività dell'ex Macello comunale da destinare a contenitore culturale e multifunzionale

Tipo di Obiettivo **.STRATEGICO**

Collegato a

Direzione/UOA: 2016_DIR45 Unità Progetti speciali

Annualità	Annuale
programma di mandato	
Indirizzo strategico: 04 La qualità urbana come fattore	
Relazioni nella Vista DUP SeS 2016	
Missione: MPM_08 Assetto territorio/edilizia	
Descrizione/finalità	
<p>L'edificio dell'ex macello è complesso ed articolato nella sua distribuzione interna offre circa 1400 mq di spazi e potrebbe rappresentare un mirabile esempio di riconversione di architettura industriale in contenitore culturale, così da permettere all'osservatore - visitatore di recuperare sensazioni e suggestioni che, se pur lontanamente alludono alla precedente destinazione degli spazi (macello pubblico), sono associabili a nuove funzioni culturali.</p> <p>Un edificio del genere avrebbe un'enorme capacità di attirare un pubblico regolare e numeroso, prima poco interessato a usufruire dei vecchi edifici.</p> <p>L'ex macello diventerebbe un nuovo contenitore culturale un' istituzione culturale con funzioni pedagogiche, sociali e civili finora impensate, un luogo capace di offrire alla città di Rimini un nuova concezione di spazio per la lettura, la conservazione e il deposito libri ma moltiplicandone le funzioni e i servizi.</p> <p>Potrebbe essere aperto in tutto l'arco della giornata, contenere punti di ristoro, aree espositive, punti di vendita e luoghi di incontro.</p> <p>La riconversione dell'ex macello è un'azione di rigenerazione urbana, che rientra nei temi dell'Action Planning Network di Urbact III approvati recentemente dai ministeri competenti per le politiche urbane.</p> <p>Nell'annualità 2016 verrà organizzato il Gruppo di Lavoro composto da Tecnici dipendenti e con ricorso alle professionalità esterne necessarie da reperire sul mercato e specializzate in materia, per avviare la progettazione.</p>	



Obiettivo 2016_DIR45_OB4	Area Tematica 04-La qualità urbana	Assessorato BIAGINI - Tutela e Governo del Territorio, Demanio Marittimo, Lavori Pubblici, Mobilità	UNITA' PROGETTI SPECIALI	Totti Massimo
------------------------------------	--	---	---------------------------------	----------------------

Riqualificazione del Parco Marecchia nei due ambiti fluviale e urbano. 1° stralcio funzionale: progetto One mile long sea

Tipo di Obiettivo **.STRATEGICO** Collegato a
Direzione/UOA: 2016_DIR45 Unità Progetti speciali

Annualità	Annuale
programma di mandato	
Indirizzo strategico: 04 La qualità urbana come fattore	
ambito strategico: 04-03 Ambiente	
Relazioni nella Vista DUP SeS 2016	
Missione: MPM_09 Tutela territorio e ambiente	
Descrizione/finalità	
<p>Il Parco Marecchia rappresenta da sempre l'alveo storico del Fiume Marecchia che attraverso le arcate del Ponte di Tiberio di epoca romana e dei successivi ponti di epoca moderna, recapitava le proprie acque in mare.</p> <p>Dal Ponte di Tiberio sono state realizzate nei secoli le banchine dell'antico porto della Città realizzato durante l'epoca imperiale dell'antica Roma, per poi essere allungate nei secoli verso il mare aperto fino alla configurazione dell'attuale Porto Canale.</p> <p>Per le continue esondazioni del fiume con danni rilevanti agli edifici realizzati nelle vicinanze del Ponte di Tiberio, nel primo ventennio del secolo scorso le acque sono state dirottate nel nuovo alveo artificiale che ha assunto il termine di Deviatore del Fiume Marecchia.</p> <p>Il fiume di natura torrentizia è caratterizzato da piene secolari con valori di portate molto importanti e le acque non possono defluire tutte lungo il Deviatore prima del recapito in mare, perchè la pendenza dell'alveo ne svilupperebbe una velocità critica anche nei confronti dei ponti ferroviari che costituiscono un ostacolo al loro deflusso in sicurezza.</p> <p>Il parco nella configurazione consolidata dopo la realizzazione del Deviatore, svolge quindi anche la funzione di laminazione delle acque e per tale ragione tutta l'area è stata sagomata in modo tale da ottenere volumi adeguati ai volumi di acque esondate dal Deviatore per tempi di ritorno diversi, intervento che ha permesso di raggiungere l'obiettivo della messa in sicurezza di tutto l'edificato.</p> <p>Con tale rimodellazione del Parco Marecchia sono state definite le porzioni di aree che dovranno sempre garantire la loro funzione idraulica con la presenza anche di piantumazioni compatibili con un eventuale deflusso delle acque fino al mare attraverso il bacino del Ponte di Tiberio e poi lungo il Porto Canale.</p> <p>Il bacino è stato oggetto di un complesso intervento di ingegneria che ha portato alla realizzazione di una paratia perimetrale in cemento armato di consistente profondità con interessamento della naturale movimentazioni delle acque di falda, il consolidamento strutturale delle pile del Ponte di Tiberio e la realizzazione della famosa "diga mobile" quale apparato tecnologico realizzato per creare un diverso livello delle acque con l'intento di mettere in evidenza la parte visibile delle stesse pile secondo le indicazioni progettuali dell'Architetto Viganò.</p>	



Obiettivo 2016_DIR45_OB4	Area Tematica 04-La qualità urbana	Assessorato BIAGINI - Tutela e Governio del Territorio, Demanio Marittimo, Lavori Pubblici, Mobilità	UNITA' PROGETTI SPECIALI	Totti Massimo
------------------------------------	--	--	---------------------------------	----------------------

Riqualificazione del Parco Marecchia nei due ambiti fluviale e urbano. 1° stralcio funzionale: progetto One mile long sea

Consapevole della manomissione alle falde con interessamento delle dinamiche delle acque profonde provocata dalla realizzazione della paratia in cemento armato che è diventata un ostacolo alla risalita delle acque in superficie e di conseguenza al loro ricambio, l'Architetto Viganò aveva progettato una condotta di acqua con presa in mare e passante per il Borgo San Giuliano, con la scopo di alimentare il bacino del Ponte di Tiberio e ricreare le condizioni di ossigenazione e salubrità delle acque raggiungibili con il loro adeguato ricambio.

Dopo vari decenni la condotta di acqua non è stata realizzata e a seguito di tante vicende anche patrimoniali per alcuni soggetti ritenuti responsabili del mancato funzionamento della "diga mobile", è stata assunta la decisione di rimuovere tale apparato ripristinando così la continuità del pelo dell'acqua, con la speranza che il mare attraverso il porto canale arrivasse a creare quelle condizioni attese per la qualità delle acque presenti nel bacino.

Il tavolo di confronto con la Soprintendenza di Ravenna che è stato avviato per arrivare alla auspicata rimozione della "diga mobile", ha portato alla definizione di 6 azioni e in particolare:

- 1.- sistemazione del Parco Marecchia con riprofilatura degli argini ai fini della sicurezza idraulica
- 2.- interventi nel Parco per opere idrauliche e manufatti di arredo
- 3.- sistemazione idraulica del bacino del Ponte di Tiberio e 1° intervento ai Bastioni Medioevali
- 4.- ristrutturazione delle banchine del Porto Canale
- 5.- sistemazione definitiva del Parco nei due ambiti fluviale ed urbano
- 6.- recupero bastioni medioevali.

Gli interventi 1, 3 e 6 sono stati già realizzati.

La ristrutturazione delle banchine del Porto Canale sarebbe un complesso intervento da tempo programmato e non ancora attuato, che dovrebbe portare le quote delle attuali infrastrutture a valori più elevati per evitare la continua invasione delle acque del mare con grave pregiudizio al loro utilizzo per la nautica da diporto.

a) Interventi per opere idrauliche e i manufatti di arredo con la sistemazione definitiva del Parco nei due ambiti fluviale ed urbano

Con tali interventi si andrebbe a completare il programma di investimenti concertati con la Soprintendenza di Ravenna con l'obiettivo della riqualificazione del Parco Marecchia e la valorizzazione del bacino del Ponte di Tiberio, ad esclusione dell'intervento alle banchine che ha lo scopo di ridare l'adeguata funzionalità delle opere marittime.

Il percorso progettuale per la riorganizzazione del Parco Marecchia nei due ambiti fluviale e urbano è stato approfondito in questi anni, commissionando uno specifico studio modellistico che ha permesso di stabilire come una presenza d'acqua continua dell'ordine di circa 400 litri al secondo ottenibile con un canale della sezione di circa 3 metri di larghezza per 50 cm. di altezza, stabilita anche per ragioni di sicurezza, sarebbe sufficiente per ottenere quella spinta adeguata a movimentare le acque del Bacino del Ponte di Tiberio e spingerle lungo il Porto Canale fino al mare aperto, con il netto miglioramento della loro ossigenazione e qualità.

Dal momento che i dislivelli tra le quote del pelo libero del Fiume Marecchia e quelle del Parco e le portate molto consistenti nel periodo invernale ma scarse in quello estivo, permetterebbero solo per pochi mesi l'anno la presenza continua di acqua nello stesso Parco, per mantenere il vettore continuamente alimentato si potrebbe far ricorso ai pozzi presenti da tempo per la captazione delle acque di falda e non più allacciati alla rete per la fornitura di acqua potabile alla Città.

b) Primo intervento Progetto One Mile Long Sea - Un mare lungo un miglio

Tale proposta progettuale è stata pensata per il Parco Marecchia come simbolo di adattamento all'innalzamento del livello del mare e mira ad introdurre un elemento marino in un contesto terrestre, richiamando le forme naturali dei canali di marea delle lagune costiere adriatiche.



Obiettivo 2016_DIR45_OB4	Area Tematica 04-La qualità urbana	Assessorato BIAGINI - Tutela e Governio del Territorio, Demanio Marittimo, Lavori Pubblici, Mobilità	UNITA' PROGETTI SPECIALI	Totti Massimo
------------------------------------	--	--	---------------------------------	----------------------

Riqualificazione del Parco Marecchia nei due ambiti fluviale e urbano. 1° stralcio funzionale: progetto One mile long sea

La realizzazione dell'opera prevederebbe lo scavo di un canale largo almeno un paio di metri di adeguato profilo e con una profondità tale da essere sempre innondato dall'acqua proveniente dal mare e ritrovarsi emerso solo durante le basse maree.

Lungo le sponde del canale è prevista la diffusione di piante salmastre che potrà essere favorita artificialmente attraverso la semina o trapianti.

Tale proposta dovrà essere raccordata con il progetto della Piazza sull'Acqua Parco.

La progettazione della sistemazione definitiva del Parco Marecchia nei due ambiti fluviale ed urbano richiede un approccio integrato che solo la costituzione di uno specifico Gruppo di Lavoro e ricorso a professionalità esterne specializzate nel trattare gli aspetti paesaggistici, potranno garantire il raggiungimento degli obiettivi secondo le aspettative.

Nell'annualità 2016 verrà organizzato il Gruppo di Lavoro composto da Tecnici dipendenti e con ricorso alle professionalità esterne necessarie da reperire sul mercato e specializzate in materia, per completare la progettazione nei livelli definitivo ed esecutivo e avviare la gara per l'affidamento dei lavori.

c) Tracciato e infrastrutture del collegamento funzionale agli ambiti della Città a ridosso del Fiume Marecchia.

Resta una priorità per il completamento del reticolo stradale il collegamento funzionale che attraversando il Deviatore del Fiume Marecchia mette a sistema la Sede della Provincia, il nuovo Tecnopolo Universitario, i Parcheggi del Centro Storico e il resto della Città.

Nell'annualità 2016 verrà organizzato il Gruppo di Lavoro composto da Tecnici dipendenti e con ricorso alle professionalità esterne necessarie da reperire sul mercato e specializzate in materia, per completare la progettazione nei livelli definitivo ed esecutivo e avviare la gara per l'affidamento dei lavori.



Direzione/VOA 2016_SEGRETARIO_GEN	Area Tematica	Assessorato	SEGRETARIO GENERALE	Chiodarelli Laura
Segretario Generale			Centro di responsabilità SEGRETARIO GENERALE	Responsabile Chiodarelli Laura

Strutture coinvolte			
Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
V3 P.D. CONTROLLI INTERNI, ISPET.	Posizione Dirigenziale		
04 SETTORE SERVIZI AL CITTADINO	Settore		
47 U.O. S.I.T. E TOPONOMASTICA	U.O. di Direzione		
97 U.O. Comunicazione e Urp	U.O. di Direzione		
40 U.O.CONTRA.GARE SERV.GEN.PE.PO	U.O. di Direzione		

linee funzionali
10.01 rilascio certificazioni, autentiche e documenti anagrafici
10.02 rilascio certificazioni e documenti di stato civile
10.03 gestione matrimoni civili
10.04 certificazioni, aggiornamento liste elettorali comunali
10.05 certificazioni, aggiornamento liste elettorali circondariali
10.06 realizzazione consultazioni elettorali
10.07 certificazioni aggiornamento tenuta liste di leva
10.09 licenze, tesserini di caccia
10.10 assistenza organismi collegiali (commissione elettorale e circondariale)
10.11 tenuta e gestione anagrafe canina
10.12 realizzazione statistiche E CENSIMENTI
10.13 realizzazione STUDI E RICERCHE STATISTICHE
10.14 gestione amministrativa dell'onomastica delle aree di circolazione
10.15 compilazione e aggiornamento dello stradario comunale
10.16 gestione della numerazione civica esterna ed interna
10.18 revisione decennale dell'onomastica stradale e della numerazione civica
10.28 coordinamento gestione data warehouse dell'Ente
12.17 notifiche atti di convocazione organi istituzionali (Consiglio comunale, Conferenza Presidenti, Gruppi e Commissioni)
12.18 notifiche generiche
12.23 tenuta e aggiornamento albi: giudici popolari, presidenti di seggio, scrutatori
12.24 autorizzazioni attività imprese funebri
12.25 rilevazione prezzi al consumo
12.26 tenuta e aggiornamento anagrafe popolazione residente e AIRE
12.27 tenuta e gestione archivi: storico, codici fiscali, permessi di soggiorno, pensioni
12.28 tenuta e aggiornamento atti di stato civile



Direzione/UA

Area Tematica

Assessorato

2016_SEGRETARIO_GEN

SEGRETARIO GENERALE

Chiodarelli Laura

Segretario Generale

Centro di responsabilità

Responsabile

SEGRETARIO GENERALE

Chiodarelli Laura

- 12.29 tutela dei consumatori
- 12.30 regolarizzazione soggiorno cittadini unione europea
- 14.06 concessione sale dei centri civici di quartiere
- 14.12 gestione attività e coordinamento gruppi di volontariato civico - progetto CI.VI.VO
- 14.13 coordinamento e gestione lavoratori di pubblica utilità a seguito di convenzione con il Tribunale di Rimini
- 14.14 Gestione e modifica accordi di separazione e divorzio
- 14.15 tenuta e gestione del registro delle unioni civili
- 14.16 gestione dei centri civici decentrati
- 14.17 gestione servizio cimiteriale
- 15.03 interventi in materia di polizia mortuaria
- 15.05 concessioni, autorizzazioni, certificazioni, permessi vari di polizia mortuaria
- 15.07 recupero, custodia degli animali e gestione struttura di ricovero
- 15.09 gestione gare e contratti per acquisti e forniture per il Canile
- 15.11 riscossione proventi lampade votive
- 15.16 gestione sanzioni e contenzioso del regolamento sulla tutela degli animali d'affezione
- 15.17 tenuta e gestione del registro del testamento biologico
- 15.18 gestione del contratto con Anthea delle attività strumentali dei servizi cimiteriali
- 18.28 attività inerenti l'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni
- 24.01 assistenza al Presidente del Consiglio comunale e a Commissioni ed organismi consiliari
- 24.02 gestione politiche dei tempi e degli orari della città
- 24.03 gestione archivio generale dell'Ente
- 24.05 gestione notifiche atti giudiziari
- 24.07 assistenza, gestione, informazione gare e consulenza interna
- 24.08 assistenza gestione contratti e atti negoziali
- 24.10 gestione centralino telefonico in outsourcing
- 24.11 custodia uffici giudiziari
- 24.12 servizi di attesa, assistenza ed ausilio ad uffici e organi istituzionali
- 24.14 presidenza aste pubbliche, licitazioni private e semplificate per appalti di lavori pubblici da affidarsi con il sistema del massimo ribasso
- 25.01 assistenza organi istituzionali collegiali (Consiglio, Giunta, Commissioni)
- 25.02 gestione provvedimenti organi istituzionali collegiali e monocratici
- 25.03 gestione atti e rapporti per nomine in enti, aziende e istituzioni
- 25.04 tenuta albo pretorio
- 25.05 tenuta albi speciali (beneficiari, nomine, stato patrimoniale amministratori ecc.)
- 25.07 gestione relazioni sindacali relative al personale dirigente per informazione, concertazione, contrattazione
- 25.08 gestione istituti contrattuali del sistema premiante del personale dirigente
- 26.01 progettazione, organizzazione e realizzazione, diretta o in collaborazione, di iniziative pubbliche
- 26.02 gestione cerimoniale



Direzione/VOA 2016_SEGRETARIO_GEN	Area Tematica	Assessorato	SEGRETARIO GENERALE	Chiodarelli Laura
Segretario Generale			Centro di responsabilità SEGRETARIO GENERALE	Responsabile Chiodarelli Laura

- 26.03 progettazione, realizzazione iniziative di comunicazione
- 26.04 realizzazione rassegna stampa, notiziari, periodici e pubblicazioni
- 26.05 concessione patrocini
- 26.06 cooperazione allo sviluppo, solidarietà internazionale
- 26.07 gestione reclami, istanze, petizioni, esposti
- 26.08 organizzazione e gestione degli impegni istituzionali del Sindaco, interni ed esterni all'Ente
- 26.09 politiche della pace
- 26.10 gestione gemellaggi
- 26.11 progetto di educazione alla memoria
- 27.01 assistenza comitato per le pari opportunità
- 27.02 realizzazione iniziative per le pari opportunità
- 28.02 progettazione, realizzazione ed implementazione del Sistema Informativo Territoriale
- 28.03 relazioni con il pubblico
- 28.04 gestione del sito web del Comune
- 28.05 rete degli sportelli informativi
- 28.07 realizzazione e aggiornamento dei piani topografici da approvarsi dall'Istat
- 28.09 gestione dell'anagrafe comunale immobiliare (ACI)
- 29.01 gestione iniziative, progetti per lo sviluppo della comunità locale nell'ambito delle politiche europee



Obiettivo 2016_SEGR_OB1	Area Tematica 02-Casa Comune	Assessorato SINDACO - Politiche del turismo, Piano Strategico, Università - IMOLA- Servizi al cittadino, Trasparenza e Semplif. Amm.va, Servizi Gen.li, Diritti dei Consum., Politic.comunitarie	SEGRETARIO GENERALE	Chiodarelli Laura
-----------------------------------	--	--	----------------------------	--------------------------

UN'AMMINISTRAZIONE MODERNA E DIGITALE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'

 Tipo di Obiettivo **TRASVERSALE**

Collegato a

Direzione/UOA: 2016_SEGRETARIO_GEN Segretario Generale

Annualità	Pluriennale
-----------	-------------

programma di mandato
Indirizzo strategico: 02 Casa Comune

ambito strategico: 02-01 Riorganizzazione macchina com.

Relazioni nella Vista DUP SeS 2016
Missione: MPM_01 Serv.Istituz., generali

Descrizione/finalità

L'obiettivo di trasformare la Pubblica Amministrazione italiana da "zavorra" a sostegno per lo sviluppo del paese costituisce da tempo un leit motiv della legislazione in materia di organizzazione pubblica. Nel corso di questo 2015 alcuni importanti provvedimenti legislativi, sia a livello nazionale (legge 14/2015) che regionale (L.R. 13/2015), hanno riproposto con forza il tema affrontandolo da diversi, ma interconnessi, punti di vista: l'organizzazione e semplificazione amministrativa, la digitalizzazione dei processi e dell'attività , il riordino istituzionale. L'azione dell'Amministrazione si articolerà su tutti questi aspetti , ma con un particolare attenzione sul fronte della digitalizzazione, sia per recuperare ritardi che le ristrettezze finanziarie dovute al patto di stabilità hanno causato negli ultimi anni, sia per adempiere a specifici obblighi normativi, sia (soprattutto) per fornire ai propri cittadini servizi più moderni, efficaci e una maggiore trasparenza e tracciabilità operativa. Di séguito verranno descritti i contenuti delle azioni che si intende porre in campo.

Il Comune di Rimini è da tempo impegnato nel processo di informatizzazione dei procedimenti interni, secondo un approccio orientato anche all'economicità e privilegiando i procedimenti ad impatto esterno.

In conformità al comma 3-bis dell'art. 24 del DL 90/2014 (comma inserito dalla legge 114/2014 di conversione del decreto), che dispone che "entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione" le amministrazioni approvino un "Piano di Informatizzazione", il Comune di Rimini ha adottato con delibera di G.C. n 41/2015 detto piano, prevedendo una serie di interventi mirati all'informatizzazione di tutte le procedure finalizzate alla presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese. Gli utenti potranno operare compilando "form" on-line con procedure guidate, accessibili tramite autenticazione per ora differenziata sui singoli applicativi di riferimento poi, quando diventerà operativo, mediante "il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID)". A tendere



Obiettivo 2016_SEGR_OB1	Area Tematica 02-Casa Comune	Assessorato SINDACO - Politiche del turismo, Piano Strategico, Università - IMOLA- Servizi al cittadino, Trasparenza e Semplif. Amm.va, Servizi Gen.li, Diritti dei Consum., Politic.comunitarie	SEGRETARIO GENERALE	Chiodarelli Laura
-----------------------------------	--	--	----------------------------	--------------------------

UN'AMMINISTRAZIONE MODERNA E DIGITALE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'

le procedure così informatizzate consentiranno anche il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.

Si tratta evidentemente di un'azione che dispiegherà i suoi effetti già nel corso del 2016, in quanto questa Amministrazione ha già avviato un'azione di aggiornamento dei propri sistemi applicativi.

Per citarne alcuni, quelli di maggior impatto con la collettività:

- Protocollo e Gestione Documentale, col quale ogni applicativo dovrà interagire restituendo così all'Istante la ricevuta di acquisizione dell'istanza e/o dichiarazione e/o segnalazione;
- Gestione delle Pratiche Edilizie;
- Gestione dei procedimenti in ambito SUAP;
- Iscrizione agli asili comunali;
- Gestione delle graduatorie ERP e contributo affitto;
- Procedimenti concorsuali e selettivi preordinati al reclutamento di personale;

Come accennato, trattasi di un processo articolato e complesso, che richiederà all'Ente investimenti non trascurabili ed una revisione critica di ogni procedimento. Ciò comporterà altresì un significativo impatto organizzativo ed operativo.

Le azioni sopra indicate verranno implementate dalle singole strutture organizzative interessate in collaborazione con il CED; per quanto riguarda il settore Affari generali, Segreteria, Urp e comunicazione, Sit e Toponomastica sono previste specifiche azioni, descritte nelle linee d'azione.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:

oltre a corrispondere a precisi obblighi normativi e a quanto previsto dal piano per l'informatizzazione, l'obiettivo si propone di realizzare un'ampia gamma di attività che coinvolgono l'intera struttura organizzativa e sono dettagliatamente indicate nel PDO.

IMPATTI ATTESI:

INTERNI: aumento dell'accesso dei cittadini a servizi on-line e conseguente offerta di servizi su arco temporale più vasto e con maggiore facilità di uso; riduzione del consumo di carta; maggiore certezza degli adempimenti a carico dei privati.

ESTERNI: maggiore trasparenza e conoscibilità dell'azione amministrativa.



Obiettivo 2016_SEGR_OB2	Area Tematica 01-Dalla Rappresent.alla Part.	Assessorato SINDACO - Politiche del turismo, Piano Strategico, Università	SEGRETARIO GENERALE	Chiodarelli Laura
-----------------------------------	--	---	----------------------------	--------------------------

GLI STRUMENTI DELLA PARTECIPAZIONE

Tipo di Obiettivo **.STRATEGICO** Collegato a
Direzione/UOA: 2016_SEGRETARIO_GEN Segretario Generale

Annualità	Pluriennale
-----------	-------------

programma di mandato

Indirizzo strategico: 01 Dalla Rappresentanza alla Part

ambito strategico: 01-01 Nuovi meccanismi di partecipaz

Relazioni nella Vista DUP SeS 2016

Missione: MPM_01 Serv.Istituz., generali

Descrizione/finalità

Nell'era digitale, i nuovi strumenti di "social networking" costituiscono un vivace terreno di scambio non solo di informazioni che provengono dall'Amministrazione, ma anche di impulsi, stimoli e richieste che sempre più i "cittadini digitali" rivolgono all'Ente pubblico, in un processo bidirezionale sempre più intenso e fertile. Tuttavia il bisogno di partecipazione non può essere giocato solo su un "campo virtuale", ma ha ovviamente a che fare con le azioni concrete, i volti e "le braccia" delle persone che vivono il senso di appartenenza alla comunità e il dovere di cittadinanza attiva come impegno civile e concreto, che si esprime in un volontariato solidale e responsabile. In questo quadro, la declinazione del presente obiettivo strategico in due "driver", che hanno come riferimento gli aspetti sopra richiamati, appare scelta conseguente e necessaria.

a) Dare continuità alla realizzazione del progetto Ci.vi.vo e alle iniziative volte ad un migliore uso del territorio comunale

Il progetto mira a coinvolgere sempre più cittadini nella gestione della "cosa pubblica", non solo intervenendo direttamente nell'effettuazione di piccole attività (piccole manutenzioni, cura dei giardini e dei parchi, realizzazione di eventi di aggregazione ecc.) accrescendo inoltre il senso di appartenenza e di rispetto per la propria comunità, favorendo l'inclusione dei soggetti più fragili e fornendo un aiuto concreto alle famiglie e alle comunità nelle quali si svolge la vita dei cittadini. In tale contesto, il progetto Ci.vi.vo consente non solo di migliorare la fruizione dei servizi e degli spazi comunali, ma raggiunge l'ulteriore e irrinunciabile obiettivo di ricreare un tessuto sociale di solidarietà, di buon vicinato, di relazioni interpersonali che portano i cittadini di vivere "insieme", condividendo spazi, opinioni, luoghi, culture, amicizie. Il progetto Ci.vi.vo ha dimostrato tutta la sua validità: non solo il numero di gruppi è notevolmente aumentato, ma numerose sono le iniziative attuate grazie all'attività dei cittadini, che hanno reso possibile allargare la fruizione dei servizi comunali anche nelle frazioni (si pensi alla nuova biblioteca di Viserba o al progetto pane e internet). La collaborazione instaurata con i cittadini deve essere potenziata; da un lato, per ampliare le modalità di fruizione di alcuni servizi già esistenti, dall'altra per attuare interventi di solidarietà attiva e inclusione sociale, favorendo lo scambio di esperienze e conoscenze tra i diversi gruppi. Il volontariato civico diventa anche un importante canale di integrazione; l'utilizzo, come volontari, di soggetti inseriti nei programmi di protezione internazionale (spraak - mare nostrum) consente di avvicinare soggetti appartenenti a culture diverse ed accresce l'inclusione sociale attraverso una conoscenza diretta tra persone che porta a "conoscere" prima di



Obiettivo 2016_SEGR_OB2	Area Tematica 01-Dalla Rappresent.alla Part.	Assessorato SINDACO - Politiche del turismo, Piano Strategico, Università	SEGRETARIO GENERALE	Chiodarelli Laura
-----------------------------------	--	---	----------------------------	--------------------------

GLI STRUMENTI DELLA PARTECIPAZIONE

"giudicare" permettendo così di superare preconcetti, paure ed ostilità. E' quindi possibile attuare nuove forme di intervento, rivolte sia alla popolazione più fragile, anziani, bambini, diversamente abili, che all'ambiente, attraverso la sistemazione di limitate aree del territorio attualmente poco valorizzate.

b1) Sviluppo dei canali di comunicazione

Negli ultimi anni l'amministrazione comunale ha attivato diversi canali web per comunicare con i cittadini, ha costruito un nuovo sito web e ha utilizzato diversi spazi di social networking (facebook, twitter, youtube, instagram, whatsapp) che rappresentano una grande opportunità, non solo per informare e comunicare in maniera efficace ma anche per costruire una relazione di fiducia, per ascoltare e monitorare il livello di soddisfazione dei cittadini. Anche per il 2016 si intende potenziare e sviluppare le relazioni con i cittadini sui suddetti canali specie sul livello di conoscenza dei servizi proposti ma non pienamente utilizzati dell'amministrazione ("Il servizio della settimana") attraverso facebook, con la gestione dei nuovi totem informativi della città, con lo sviluppo della mappa delle opere pubbliche #operiamo, con la realizzazione e il potenziamento del sito degli Open data.

Internet è oggi il canale di riferimento per comunicare con i cittadini i quali accedono ogni giorno ai diversi siti social per reperire le informazioni e cercare il dialogo diretto con l'amministrazione la quale deve costruire nuove modalità di interazione e partecipazione, rafforzando la percezione di trasparenza e di efficienza. Con questo obiettivo si intende favorire la comunicazione e l'ascolto con il cittadino, offrire una maggiore informazione sui servizi comunali, far conoscere le scelte dell'amministrazione nel governo della città. L'apertura dei dati del Comune di Rimini, la cui strategia è stata delineata nel corso del 2015 con l'approvazione delle Linee Guida per la pubblicazione dei dati nelle e l'istituzione del gruppo di lavoro con i referenti di Direzione ed esperti in materia Gis, di comunicazione ed ICT, continuerà nel 2016 con l'attuazione di un progetto sempre più condiviso, che cresca e prenda forma insieme ai portatori di interesse e ai cittadini del nostro territorio, per diventare uno strumento al servizio della comunità, secondo quanto definito nel progetto "Open Data quelli utili".

Finalità del progetto: lo scopo è di permettere ad aziende, associazioni e cittadini/e di utilizzare e valorizzare i dati dell'Amministrazione, migliorando l'accessibilità delle informazioni e ponendo una maggiore attenzione al reale utilizzo dei dati, sollecitando la partecipazione non solo di stakeholder 'istituzionali' (rappresentanze sindacali, università, partecipate, altri enti) ma anche rappresentanti delle diverse associazioni, con caratteristiche nell'ambito dell'innovazione, come makers, fablab, digital champion, e singoli soggetti (blogger, designer, sviluppatori ecc. ecc.) che in questi anni hanno collaborato alle diverse iniziative che l'Amministrazione ha posto in essere nell'ambito dell'Agenda Digitale. Per attuare il rilascio progressivo in modalità open delle informazioni detenute nelle banche dati dell'Ente, promuovere iniziative per favorirne il riuso e agevolare il processo partecipativo, si cercherà di dotarsi di adeguati canali comunicativi, sia a livello di strumentazione che di organizzazione di incontri che diventino "spazi" reali di confronto e di scambio informativo tra le possibili richieste e le reali offerte.

Per questo sarà importante anche adottare, in concerto con le Direzioni e i servizi preposti, modalità di rilascio periodico di nuove banche dati e di arricchimento delle esistenti a fronte di maggiore disponibilità informativa interna e della richiesta esterna rilevata, nella prospettiva di un miglioramento continuo dell'efficacia dei dati offerti, che ne consenta anche l'evoluzione verso un formato interoperabile (linked open data).

b2) Progetto Open Data

L'apertura dei dati del Comune di Rimini, la cui strategia è stata delineata nel corso del 2015 con l'approvazione delle Linee Guida per la pubblicazione dei dati e l'istituzione del gruppo di lavoro con i referenti di Direzione ed esperti in materia Gis, di comunicazione ed ICT, continuerà nel 2016 con l'attuazione di un progetto sempre più condiviso, che cresca e prenda forma insieme ai portatori di interesse e ai cittadini del nostro territorio, per diventare uno strumento al servizio della comunità, secondo quanto definito nel progetto "Open Data quelli utili".

Lo scopo è di permettere ad aziende, associazioni e cittadini/e di utilizzare e valorizzare i dati dell'Amministrazione, migliorando l'accessibilità delle informazioni e ponendo una maggiore attenzione al reale utilizzo dei dati, sollecitando la partecipazione non solo di stakeholder 'istituzionali' (rappresentanze sindacali, università,



Obiettivo 2016_SEGR_OB2	Area Tematica 01-Dalla Rappresent.alla Part.	Assessorato SINDACO - Politiche del turismo, Piano Strategico, Università	SEGRETARIO GENERALE	Chiodarelli Laura
-----------------------------------	--	---	----------------------------	--------------------------

GLI STRUMENTI DELLA PARTECIPAZIONE

partecipate, altri enti) ma anche rappresentanti delle diverse associazioni, con caratteristiche nell'ambito dell'innovazione, come makers, fablab, digital champion e singoli soggetti (blogger, designer, sviluppatori ecc.) che in questi anni hanno collaborato alle diverse iniziative che l'Amministrazione ha posto in essere nell'ambito dell'Agenda Digitale.

Risultati e impatti attesi

L'obiettivo, pur dai diversi versanti in cui viene declinato, si propone di potenziare uno spirito di "cittadinanza attiva e consapevole", favorendo la partecipazione ad attività di volontariato civico e responsabile e, attraverso nuovi e più efficaci canali di comunicazione, la conoscenza e la partecipazione alle scelte dell'Amministrazione.



Obiettivo 2016_SEGR_OB3	Area Tematica 02-Casa Comune	Assessorato SINDACO - Politiche del turismo, Piano Strategico, Università	SEGRETARIO GENERALE	Chiodarelli Laura
-----------------------------------	--	---	----------------------------	--------------------------

La nuova programmazione europea: fondi diretti e fondi strutturali

Tipo di Obiettivo **TRASVERSALE** Collegato a
Direzione/UOA: 2016_SEGRETARIO_GEN Segretario Generale

Annualità	Pluriennale
programma di mandato	
Indirizzo strategico: 02 Casa Comune	
ambito strategico: 02-03 Risorse Finanziarie	
Relazioni nella Vista DUP SeS 2016	
Missione: MPM_01 Serv.Istituz., generali	
Descrizione/finalità	
<p>Nelle Linee di bilancio relative ai tre ultimi esercizi veniva sottolineata l'importanza e la strategicità della nuova programmazione europea 2014-2020 in materia di fondi strutturali per la politica di investimenti del Comune. In particolare, nel documento relativo al triennio 2015/17, conosciuti i documenti di programmazione regionale, venivano già evidenziati gli assi di riferimento di destinazione delle risorse e venivano indicati gli scenari di impiego da parte del Comune di Rimini.</p> <p>Al fine di partecipare attivamente alle complesse fasi di negoziazione e attuazione delle politiche europee e regionali 2014-20 a livello locale, uno specifico obiettivo era già stato inserito nella RPP 2015/17 e nella conseguente programmazione operativa (PEG e PdO) affidando a questa struttura un compito di promozione, supporto e coordinamento delle attività dell'Ente nella materia in oggetto. Nel 2015, a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea del POR FESR Emilia Romagna 2014-2020, sono stati intrattenuti intensi rapporti con la Regione Emilia Romagna, partecipando ai numerosi incontri promossi per la diffusione della conoscenza del POR FESR e la condivisione dei criteri operativi; in particolare, per quanto riguarda l'Asse 6 "Città attrattive e partecipate", il cui processo di attuazione è in fase più avanzata, essendo già state approvate le Linee Guida Regionali, sono già stati adottati numerosi atti amministrativi (tra cui la costituzione di un apposito gruppo di lavoro), e, soprattutto, si è già provveduto ad predisporre e trasmettere il documento con le proposte elaborate. Nel 2016, relativamente all'Asse 6, sarà necessario dare implementazione alle attività necessarie per la concretizzazione della strategia proposta alla Regione e per quanto riguarda gli altri Assi, in particolare l'Asse 5 " Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali" e l'Asse 4 "Promozione della Low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo", si tratterà di avviare processo analogo a quello già attivato per l'Asse 6. In particolare, per quanto riguarda l'Asse 5, il progetto "Parco del Mare", di recente avviato da questa Amministrazione con la pubblicazione dell' avviso per la presentazione delle proposte, potrà per la parte di intervento pubblico con particolare valenza ambientale ambire all'assegnazione dei finanziamenti regionali.</p> <p>Come veniva già evidenziato nelle Linee di Bilancio 2015/17, i contenuti delle proposte da realizzare nell'ambito del POR FESR sono direttamente conseguenti alla progettualità elaborata in sede di Piano strategico e di Masterplan strategico: "va sottolineato ancora una volta come l'essere dotati di un Piano strategico, declinato secondo un profilo temporale più prossimo e ad un livello di maggiore operatività nel Masterplan, permetta di disporre di un patrimonio di progettualità di largo respiro, improntato ad un'idea di città intelligente, accogliente e creativa, coerente con gli obiettivi del POR FESR, da cui attingere per avanzare proposte di intervento</p>	



Obiettivo 2016_SEGR_OB3	Area Tematica 02-Casa Comune	Assessorato SINDACO - Politiche del turismo, Piano Strategico, Università	SEGRETARIO GENERALE	Chiodarelli Laura
-----------------------------------	--	---	----------------------------	--------------------------

La nuova programmazione europea: fondi diretti e fondi strutturali

significative".

Pertanto nell'ambito dell'obiettivo strategico "Attuazione del Masterplan" verranno indicate e illustrate le singole proposte progettuali candidate nell'ambito dei diversi Assi del POR FESR.

Per quanto riguarda l'obiettivo strategico in oggetto, il ruolo e i compiti affidati a questa struttura riguardano le attività di coordinamento e promozione dell'integrazione tra i diversi settori dell'Amministrazione coinvolti e di supporto amministrativo alla complessa attività necessaria per assicurare il perseguimento degli obiettivi individuati.

Più in generale, infine, il complesso delle politiche regionali di attuazione dei programmi europei sarà oggetto di monitoraggio e attenzione da parte della struttura organizzativa in una prospettiva di integrazione delle azioni a livello locale con i filoni di intervento promossi e sostenuti dalle politiche europee e regionali.

Verrà attuato dagli uffici interni al Comune il monitoraggio delle opportunità offerte dai programmi europei gestiti direttamente dalla Commissione europea e dalle sue Agenzie esecutive attraverso la consultazione di siti istituzionali (www.politichecomunitarie.it Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Europee; www.ec.europa.eu) o realizzati in stretta collaborazione con la Regione Emilia Romagna (www.apre.it; Servizio INFOCICA). A seguito del monitoraggio, verrà effettuata la segnalazione, mediante inserimento diretto nella sezione dedicata all'interno del sito web dell'Ente, dei bandi a cui partecipare, delle informazioni relative ai principali programmi comunitari, obiettivi, modalità di partecipazione e di finanziamento che siano di interesse anche per i privati che intendano presentare proposte progettuali.

Risultati e impatti attesi

Partecipazione attiva all'attuazione di progetti previsti dalla programmazione regionale attraverso il finanziamento di interventi strategici di concretizzazione delle linee direttrici contenute nel Piano e Masterplan strategici. Diffusione e conoscenza delle opportunità offerte ai cittadini e alle imprese dai programmi comunitari.

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
REGIONE_ER Regione ER	Gruppo Amministrazione Pubblica		



Obiettivo 2016_SEGR_OB4	Area Tematica 02-Casa Comune	Assessorato SINDACO - Politiche del turismo, Piano Strategico, Università - IMOLA- Servizi al cittadino, Trasparenza e Semplif. Amm.va, Servizi Gen.li, Diritti dei Consum., Politic.comunitarie	SEGRETARIO GENERALE	Chiodarelli Laura
----------------------------	-------------------------------------	---	---------------------	-------------------

PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA - AGGIORNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLE INDICAZIONI DEL PNA PER MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA GESTIONE DEL RISCHIO

Tipo di Obiettivo **TRASVERSALE**

Collegato a

Direzione/UOA: 2016_SEGRETARIO_GEN Segretario Generale

Annualità	Pluriennale
programma di mandato	
Indirizzo strategico: 02 Casa Comune	
ambito strategico: 02-01 Riorganizzazione macchina com.	
Relazioni nella Vista DUP SeS 2016	
Missione: MPM_01 Serv.Istituz., generali	
Descrizione/finalità	
<p>Con l'aggiornamento 2015 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, si è cercato , sulla base dell'esperienza maturata nel corso del 2014, di migliorare tale documento, rendendone più puntuali e specifici i contenuti. D'altronde che quella di formazione e (soprattutto) attuazione del PTPC costituisse attività che non poteva dirsi conclusa una volta per tutte, bensì dovesse formare oggetto di un impegno di monitoraggio e adeguamento costanti era consapevolezza ben presente e già esplicitata sia in sede di Piano che nei documenti di programmazione che avevano recepito tale attività. Nel corso del 2015, l'attuazione sia del PTPC che dell'allegato Piano della trasparenza hanno visto l'impegno di tutta la struttura amministrativa dell'Ente, coinvolta sotto i diversi profili della formazione del personale, della proposta di individuazione delle misure di trattamento dei rischi più idonee che del monitoraggio e attuazione delle stesse.</p> <p>Nel 2016, a séguito dell'approvazione da parte di ANAC dell'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato nelle scorse settimane, l'adeguamento del PTPC costituirà compito ancora più impegnativo e delicato.</p> <p>Con il citato aggiornamento, ANAC ha indicato numerose criticità riscontrate nei PTPC, provenienti dai diversi settori della Pubblica Amministrazione, presi in esame; pur non essendo il piano redatto da questo Comune esente da alcune delle carenze indicate, va rilevato che per aspetti non marginali questo Ente ha prodotto un lavoro comunque in gran parte coerente con il livello di prestazioni richieste.</p> <p>In particolare si segnala che: -è stata realizzata già a partire dal piano 2014 una mappatura puntuale dei processi , con indicazione sia della valutazione dei rischi che delle contromisure individuate</p>	



Obiettivo 2016_SEGR_OB4	Area Tematica 02-Casa Comune	Assessorato SINDACO - Politiche del turismo, Piano Strategico, Università - IMOLA- Servizi al cittadino, Trasparenza e Semplif. Amm.va, Servizi Gen.li, Diritti dei Consum., Politic.comunitarie	SEGRETARIO GENERALE	Chiodarelli Laura
-----------------------------------	--	--	----------------------------	--------------------------

PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA - AGGIORNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLE INDICAZIONI DEL PNA PER MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA GESTIONE DEL RISCHIO

in relazione ai singoli processi;

-la redazione e implementazione del PTPC è stata oggetto di un costante e penetrante coinvolgimento dell'intera struttura organizzativa e, sotto il profilo operativo, dell'azione di un gruppo di lavoro intersettoriale coordinato dal RPC;

-è stato assicurato il coordinamento tra PTPC e Piano della performance, prevedendo le attività di proposta, predisposizione e (soprattutto) di implementazione del Piano tra gli obiettivi delle diverse strutture organizzative dell'ente ;

-è stato previsto e attuato il monitoraggio dell'attuazione del Piano e condotti sistematicamente interventi mirati a migliorare i comportamenti e la capacità di prevenzione di devianze dalla legalità;

-sono state tenute e organizzate più iniziative sulla trasparenza e PTPC, rivolte ai cittadini, ai consiglieri comunali e a stakeholder qualificati.

Fatte queste precisazioni, va comunque sottolineato che il PNA aggiornato approvato da ANAC , per la puntualità e importanza delle indicazioni contenute, richiederà un impegno ingente per elevare il livello qualitativo anche del PTPC di questo Ente.

La scelta di inserire tra gli obiettivi strategici dell'Ente, nell'ambito del Documento Unico di programmazione (DUP), soggetto all'approvazione del Consiglio Comunale (scelta che conferma quanto già fatto nel 2014 e nel 2015 nell'ambito della RPP), la formazione e attuazione del PTPC e dell'allegato Piano per la trasparenza, attesta la rilevanza di questa attività nel quadro delle azioni strategiche promosse dall'Amministrazione.

Con l'approvazione del presente obiettivo strategico, il Consiglio Comunale consegna alla successiva programmazione della performance gli indirizzi attorno ai quali si dovrà concentrare la declinazione operativa.

Gli indirizzi che daranno luogo a specifiche linee di azione vengono così indicati:

-aggiornamento del PTPC in coerenza con le indicazioni del PNA e in particolare:

a)revisione e miglioramento degli aspetti già previsti nei precedenti piani (come sopra segnalati) per conformarli agli standard qualitativi previsti dal PNA ;

b)introduzione nel PTPC di un'analisi del contesto esterno, nei precedenti piani non sufficientemente evidenziata;

c)dettaglio e specificazione delle contromisure in materia di contratti, come previsto nella parte speciale del PNA; in particolare, a séguito dell'adeguamento al nuovo codice dei contratti di recepimento delle direttive comunitarie, attivazione delle gare telematiche per gli appalti di beni e servizi;

d) del complesso delle contromisure già previste nei precedenti piani, con particolare riferimento alla previsione di protocolli operativi e linee guida;

-miglioramento della sezione "Amministrazione trasparente":

a)utilizzo di specifici programmi elaborati a livello regionale per assicurare standard e modalità generalizzati;

b)miglioramento della tempestività di pubblicazione;

c)ampliamento e facilità di accesso alla sezione e al sito in generale.

Un'efficace e complessiva azione di prevenzione è, evidentemente, strettamente correlata all'efficienza e apertura all'innovazione e digitalizzazione dell'Amministrazione Pubblica. In questo quadro, gli obiettivi strategici concernenti la modernizzazione e innovazione tecnologica dell'azione amministrativa costituiscono il necessario completamento della strategia qui proposta.

